# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 140 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 20 MAGGIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Note del giorno

Le informazioni raccolte dai circoli finanziari apprendono che l'annunzio della emissione di Buoni del Tesoro al 5 per cento netto da ogni imposta presente e futura è stato accolto dal pubblico favorevolmente trattandosi di un rinvestimento semplice, facile e certamente proficuo.

L'emissione, come si è detto, non ha limitazione, onde i Buoni potranno essere gradualmente assorbiti dal pubblico man mano che i detentori di capitali liquidi vorranno collocare utilmente il loro danaro.

Una parte dei nuovi Buoni sono stati già assunti dalle Banche per le occorrenze di Tesoreria in relazione alle spese di guerra, le quali non raggiungono forse ancora i sei miliardi, essendosi ragionevolmente limitata la guerra.

Ben diversa è la condizione di altri paesi.

Abbiamo veduto ieri che il Governo francese ha chiesto al Parlamento circa 8 miliardi e mezzo di nuovi crediti di guerra per il terzo trimestre 1916.

Aggiungeremo ora che i crediti ottenuti dal Governo francese dal 1 agosto 1914 — inizio della guerra — fino ad ora ammontavano già a 46 miliardi.

Con i nuovi crediti si superano i 54 miliardi, che diverranno 64, o giù di lì, alla fine dell'anno corrente. E non è detto che bastino. attesochè il crescendo delle spese — per la continua necessità di aumentare gli effettivi e gli armamenti — ha avuto una progressione quasi vertiginosa.

Secondo le dichiarazioni del Ministro delle Finanze, sig. Ribot, la spesa giornaliera ascenderà a 93 milioni, comprese le anticipazioni al Belgio ed alla Serbia — cioè ai rispettivi Governi, i quali non ritraendo più alcun provento dai loro paesi occupati, vivono ed armano le proprie truppe a spese della Francia, ed, in parte minore, dall'Inghilterra.

— L'Inghilterra spende digià 110 milioni al giorno e questa spesa ascenderà dal prossimo mese in poi a 125 milioni di franchi.

Del resto, l'Inghilterra ha già speso, od impegnato spese per quasi 80 miliardi, tenuto conto delle anticipazioni a tutti, o quasi, i paesi alleati nella guerra.

La situazione degli altri belligeranti nei rapporti finanziari è poco diversa, diguisachè si raggiunge una spesa complessiva di guerra per tutti i belligeranti di 300 miliardi all'incirca, senza che la guerra accenni ancora a finire.

Non è difficile ai diversi Stati di provvedere, finchè dura la guerra, col suo regime eccezionale della carta-moneta su larga scala

Le difficoltà verranno invece per tutti dopo la guerra, quando si tratterà di saldare i conti e si dovranno da un canto ritirare o limitare la strabocchevole circolazione cartacea per avvicinarsi gradatamente alla circolazione normale ante bellum e dall'altro canto si dovranno sistemare le nuove imposte indispensabili per pagare gli interessi degli enormi debiti accumulati per il pagamento di così enormi spese di guerra.

***

E' un fenomeno quasi costante di questa guerra immane, che quando la lotta si intensifica sopra uno scacchiere si affievolisce sugli altri.

L'attenzione quindi degli italiani, come dei due gruppi belligeranti, è rivolta principalmente, in questi giorni, allo scacchiere nostro, ove si sviluppa con maggiore e preveduta intensità l'offensiva austriaca.

***

Ora il concentramento intenso di numerose e poderose artiglierie da parte dell'attaccante sopra qualche punto ristretto di un fronte porta per conseguenza allo sgombro delle posizioni avanzate da parte dell'attaccato.

Così avvenne nei primi giorni della offensiva contro la zona di Verdun, così si verifica — come si rileva dai comunicati del gen. Cadorna — in un tratto del nostro fronte.

E' la zona tra l'Adige e Val Terragnolo ove i nostri, per l'infuriare dell'artiglieria, lasciarono la posizione avanzata di Zugna Torta — che già dominava Rovereto — e tra Val Terragnolo e l'Alto Astico, ove furono sgombrate le posizioni avanzate di Monte Maggio e Soglio d'Aspio.

Ciò ha permesso, come si rileva dai due ultimi comunicati, di sostenere vigorosamente i nuovi ed ancor più violenti attacchi nemici, come furono pure respinti quelli in Val Sugana e, precedentemente, nella zona di Asiago.

E' il Trentino meridionale che si incunea entro il nostro confine e costituisce una porta d'invasione. Si comprende quindi il vigore necessariamente posto dai nostri alla difesa, vigore dimostrato anche nell'ala opposta, cioè nella zona di Monfalcone.

Quivi infatti anche un nuovo attacco nella notte sul 18 fu respinto dalle nostre truppe

Intanto continua il progresso nella zona dell'Adamello, dove le nostre truppe occuparono la testata dell'Alto Sarca e le contigue alture, catturando anche dei prigionieri ed un cospicuo bottino di guerra.

## Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

**Amsterdam**, 18. — Si ha da Monaco che l'Associazione liberale bavarese ha deciso di iniziare una campagna per giungere alla fusione di tutti i partiti liberali della Germania.

— Si trova a Monaco, ospite di Re Luigi, l'ex Ministro ungherese Andrassy.

— Si ha da Berlino che il Ministro al Brasile, Treffz von Vacnholtz è stato richiamato dal Governo e sarà sostituito dall'attuale Ministro all'Aja von Gurgel.

— Il *Tyd* annuncia che durante il soggiorno del primo Ministro del Lussemburgo in Svizzera per motivi di salute, il dott. Welter, Ministro di agricoltura è stato nominato primo Ministro e Ministro degli esteri interinale.

— Si ha da Costantinopoli che il Prefetto di quella città Ismail Dechambolat Bey è stato nominato Sottosegr. all'interno e sostituito come Prefetto dal Direttore della Polizia Bedri Bey.

S) **Washington**, 19. — In seguito ad ordine pervenutogli da Berlino, l'Ambasciatore di Germania, Bernstorff, ha pubblicato una Nota con cui ingiunge ai Consoli tedeschi agli Stati Uniti di far comprendere a tutti i sudditi tedeschi che essi debbono obbedire scrupolosamente alle leggi dello Stato in cui risiedono.

S) **Parigi**, 19. — Il *Journal* ha da Londra: Lloyd George allo scopo di risolvere la questione irlandese, ha avuto conferenze con parecchi membri dei partiti nazionalista ed unionista.

**Parigi**, 18 — E' morto a soli 24 anni di età l'avv. Filiberto Emilio Loubet figlio dell'ex-Presid. della Repubblica francese. Prima di entrare nel Foro dove si era già distinto era stato per qualche tempo addetto al gabinetto del Ministro degli esteri, Delcassé.

S) **Londra**, 19. — Il primo Ministro Asquith è ritornato a Londra.

(S) **Nizza**, 19. — E' giunto il Principe Pietro del Montenegro.

◆ (S) **Parigi**, 19. Contrariamente alle allusioni di alcuni giornali, una Nota ufficiale dichiara che Nisard, ex Ambasciatore francese presso la Santa Sede, non ha avuto dal Governo alcuna missione. Egli si è recato a Roma ed a Firenze a titolo assolutamente privato.

**GERMANIA E OLANDA**

(S) **L'Aja**, 18. — Comunicato uffic. del Ministero della Marina:

Le trattative con il Governo tedesco, relative al siluramento del *Tubantia* non hanno dato ancora alcun risultato positivo. Dopo l'esame di alcuni frammenti di metallo, l'Ammiragliato tedesco ha ammesso che essi appartengono ad un siluro tedesco, del modello dei sottomarini tedeschi. Un comandante di sottomarino ha dichiarato che questo siluro fu lanciato non il 16 marzo contro il *Tubantia* ma il 6 marzo contro una nave da guerra inglese, senza colpirla.

Il Governo olandese sta prendendo misure per un'accurata inchiesta, che chiarisca la questione del *Tubantia*.

## Parlamenti Esteri

**GERMANIA**

◆ (S) **Zurigo**, 19. Si ha da Berlino: La commissione delle imposte del Reichstag avendo respinto il piano del Governo circa gli aumenti di imposte e la introduzione di nuovi tributi, si tennero conferenze con i partiti raggiungendosi un compromesso approvato anche dai Ministri delle Finanze degli Stati federati ma il popolo tedesco ha ora la sorpresa di apprendere che il compromesso accresce di un terzo gli oneri. Infatti, mentre secondo i progetti originari il gettito delle nuove imposte doveva essere di cinquecento milioni di marchi, il recente accordo prevede nuove imposte per 200 milioni di marchi.

**GRAN BRETTAGNA**

S) **Londra**, 19. — (*Camera dei Comuni*). — *Chamberlain* parlando della questione del riassetto commerciale dopo la guerra, dice:

Nessuno può dichiarare che gli accordi che sono possibili possano avere un limite; nessuno in questa Camera crede che il nuovo assetto possa essere lasciato al caso e che si possa seguire la politica del lasciar fare. Tutti ritengono che il Governo debba intervenire, concorrere alla organizzazione, dare il suo appoggio e vegliare acciocchè le industrie essenziali continuino ad esistere e quelle che mancavano al principio della guerra e che erano di importanza vitale non siano di nuovo soffocate dalla concorrenza estera e messe nell'impossibilità di nascere e di svilupparsi, mentre al contrario importa assicurarle, essendo indispensabili al completo sviluppo della vita nazionale.

Abbiamo fatto immensi progressi sulla via di un accordo. L'oratore non vuole considerarsi legato, nè ora nè per l'avvenire, dalle teorie che prevalevano prima della guerra. Invita la Camera ad applicare uno spirito nuovo alla soluzione dei nuovi problemi e ad affrontare i problemi stessi senza pregiudizi. Rifiuta di fare qualsiasi dichiarazione relativamente alla Conferenza di Parigi ed assicura la Camera che i delegati britannici vi interverranno liberi da ogni rigoroso vincolo verso scuole economiche e politiche di qualsiasi genere: essi vi andranno con piena libertà allo scopo di vedere con quali mezzi i nostri interessi comuni potranno ricevere un migliore trattamento in modo da assicurare per l'avvenire la prosperità nostra e dei nostri alleati.

— Il fatto più impressionante relativamente a questo bilancio è il modo con cui la Camera ed il paese lo hanno accettato. Abbiamo fatto un gigantesco sforzo navale e militare; ma la potenza finanziaria e la stabilità delle risorse britanniche non sono meno importanti di questo sforzo, non soltanto per il successo delle operazioni britanniche, ma anche per quello delle operazioni dei nostri alleati.

Chiunque legge la stampa tedesca sa che è appunto nelle risorse finanziarie dell'Inghilterra che essa vede la misura della forza di resistenza delle nazioni alleate. E' una soddisfazione pensare che il nostro popolo, dovendo sopportare questo grave onere, ha forze bastanti per sostenerlo con tanto slancio e buona volontà e che, dopo quasi due anni di guerra, sopportiamo con relativa facilità un peso di imposte che soltanto alcuni anni or sono sarebbe parso incredibile a qualsiasi Cancelliere dello Scacchiere. Invece di indebolirsi, man mano che la guerra continua, la nostra situazione finanziaria diviene più salda, mercè l'esperienza e la fiducia acquisite e il rispetto che ci valgono gli sforzi che stiamo facendo.

**PORTOGALLO**

(S) **Lisbona**, 19. — Il Senato ha approvato un progetto di legge che fissa a 75.000 contos di reis le spese di guerra ed autorizza l'emissione di prestiti.

**CANADA'.**

(S) **Ottawa**, 19 — In assenza del Governatore generale, Duca di Connaught, il Parlamento canadese è stato prorogato dal suo sostituto.

Il discorso del Trono accenna all'importanza vitale delle leggi che sono state votate durante questa sessione, poichè esse gioveranno materialmente a darci la vittoria.

Rileva l'intensità della lotta che si combatte sul fronte occidentale, dove un'importante posizione è affidata ai canadesi. In tutto il paese si è fatto fronte con infaticabile coraggio ai bisogni evidenti dell'Impero e agli oneri eccezionali. Circa 170.000 uomini sono stati inviati oltremare e più di 140.000 si addestrano al Canadà per potere servire come rinforzi.

Durante i primi quattro mesi di quest'anno si è arruolato un numero maggiore di volontari che in qualsiasi altro momento della guerra.

## DALL'AMERICA DEL SUD

(Servizio dell'Agenzia Americana)

**Santiago**, Cuba), 19. — La Camera ha autorizzato il Governo a contrarre un prestito di 35 milioni di dollari al 6%.

**Buenos Ayres**, 19. — I commercianti manifestano una grandissima soddisfazione alla notizia che il Lloyd olandese riprende la navigazione col Sud America. Ciò si considera come una prova che le forze navali dell'Intesa assicurano il commercio dei neutri.

— Il carbone brasiliano dà eccellenti risultati, risolvendo così la crisi che si faceva qui sentire.

**Cordova**, 19. — Il Municipio ha deciso di fondare una Scuola italiana.

In questa Scuola, che sarà sussidiata dalla Società italiane locali verrà adottato lo stesso programma di quelle del Regno.

**Assuncion** Paraguay), 19. Si fanno qui importanti vendite di carni congelate, destinate all'Europa.

**Rio Janeiro**, 19. — La sottoscrizione per il prestito italiano alla Banca franco italiana ha oltrepassato due milioni di lire.

La Colonia italiana, per la commemorazione del 24 maggio, anniversario della guerra italiana ha destinato 10.000 lire alla Croce Rossa, pagando inoltre 25 lire a ciascuna delle famiglie dei richiamati.

## Credito ed economia

**LE NUOVE IMPOSTE IN FRANCIA.**

S) **Parigi**, 17. — Ecco le principali riforme fiscali contenute nel progetto finanziario di Ribot;

1° Raddoppiamento della parte dovuta allo Stato nelle contribuzioni fondiarie e nell'imposta personale mobiliare e nell'imposta sull'industria e sul commercio.

2° Rialzo del 2 % al 5 % del tasso dell'imposta generale sul reddito;

3° Raddoppiamento delle tasse assimilate alle contribuzioni dirette;

4° Creazione di una tassa dello Stato sui cani;

5° rialzo del 4° al 5 % dell'imposta sul reddito dei valori mobiliari e delle tasse sulle percentuali spettanti ai direttori delle Società per azioni;

6° rialzo a 400 franchi l'ettolitro della tassa sull'alcool e soppressione dei privilegi dei piccoli distillatori;

7° aumento del prezzo del tabacco al minuto.

Il complesso dei provvedimenti fiscali proposti procurerebbe al Tesoro una somma di 907 milioni circa, e cioè le imposte dirette 384 milioni, quelle sui valori mobiliari 38 e le imposte indirette 485.

## Armi ed Armati

**COMMENTI FRANCESI ALL'OFFENSIVA AUSTRIACA NEL TRENTINO.**

S) **Parigi**, 19 — La maggior parte dei giornali si occupano dell'offensiva austriaca nel Trentino e dicono che gli alleati elevano dappertutto una barriera insuperabile.

Il *Rappel* scrive: Il pubblico francese non deve ignorare tutta la portata dello sforzo a cui i nostri amici italiani hanno opposto una vigorosa, tenace resistenza. Esso deve sapere pure che la minaccia austriaca non ha toccato il morale dei nostri alleati italiani, ciò che era verosimilmente l'obiettivo principale del nemico.

Hervé nella *Victoire* pubblica pure un articolo sulla offensiva austriaca contro l'Italia. Egli dice che il popolo francese è col popolo italiano, mentre che i suoi valorosi soldati, uguali ai nostri, col loro impeto arrestano le orde austriache.

**IL DUCA DI CONNAUGHT DECORA UFFICIALI FRANCESI.**

**Parigi**, 18. — Il Duca di Connaught si è recato al Ministero della guerra, per rimettere personalmente, a nome del Re d'Inghilterra le decorazioni ai generali de Castelnau, Pellé, e Bellin.

All'ingresso del Ministero il Duca ha passato in rivista la guardia d'onore del Ministro della guerra.

**BELGIO**

S) **Londra**, 19. — Il *Metropol* ha da fonte autorizzata che il Governo belga chiamerà sotto le armi tutti i belgi validi ammogliati o celibi, dai 18 ai 35 anni che risiedano in Francia, in Inghilterra o nella parte del Belgio non occupata.

**BATTERIE AUTOMOBILI.**

L'opinione pubblica agli Stati Uniti è febbrilmente preoccupata della guerra e, come poteva immaginarsi, l'iniziativa privata, sempre così pronta in quel paese si è messa a capo del movimento.

Sei ricchi industriali si sono uniti per offrire al Governo americano quaranta batterie automobili blindate di grande potenza. Esse sono armate di cannoni revolver di cannoni anti-aerei, di mitragliatrici e sono stati costruiti secondo gli ultimi insegnamenti della guerra europea.

## Per le pensioni di guerra.

◆ (S) **Bologna**, 19. Questa sera l'on. Luigi Rava ha tenuto all'Università popolare una lezione sulle « Pensioni di guerra », davanti a numeroso uditorio, tra cui si notavano le principali notabilità cittadine.

L'oratore durante e alla fine dell'importantissima conferenza fu vivamente applaudito.

L'on. Rava mostra l'importanza sociale del problema nuovo che affatica ora i parlamenti e i bilanci. E' conseguenza, che non fu prevista, di questa guerra, la quale ricorda la mutua strage di Eschilo.

L'Inghilterra nel 1915 e la Svizzera nel 1914 fecero le leggi che non avevano sul tema. Sono due tipi diversi affatto. Quella è ricompensa nazionale e assistenza; questa è assicurazione militare, ma col bilancio di stato si coprono i rischi di guerra. La Germania e l'Austria avevano le leggi del 1906, adattate ad un esercito di carriera con privilegi civili. L'Italia e la Francia pensano di riformare le loro leggi nate nel 1831 e poi variate per le tariffe degli assegni, non per le forme giuridiche; e sono le norme antiquate, e le misure. L'Italia per il 1912 fece la legge sulle pensioni privilegiate di guerra. Per essa dà oggi l'Italia più che la Francia e più che la Germania. Un soldato invalido, di prima categoria, in Italia ha 1260 lire l'anno; in Germania 675 marchi, in Francia 720 franchi, massimi. La vedova di un soldato in Francia ha 565 fr., anche con 10 figli, in Germania 500, in Italia 630 anche se ha 18 anni di età.

Molte norme erano difettose, la campagna iniziata dall'oratore a Bologna, all'Accademia delle Scienze e alla Camera a Roma, porta alla riforma recentissima del 5 maggio 1916 che modifica la legge, facilita la procedura, dà pensione ai genitori impotenti e non solo se superano i 60 anni di età; dà pensioni alle famiglie dei morti in guerra per malattia; crea un unico ufficio di liquidazione, provvede ai morti in Libia. Non sperava così sollecita vittoria.

L'on. Rava espone altre riforme desiderabili per i figli naturali, per le vedove degli ufficiali, per l'assistenza dei feriti e dei mutilati da rieducare. Pone il problema se invece di L. 630 all'anno alla vedova non possa darsi un capitale, se non convenga dare pensione secondo il numero dei figli (oggi non si calcola) se non sia necessario aiutare meglio i genitori, anche quando vi sia la vedova.

Espone il progetto di riforma francese, che trova difficoltà per la spesa e che poi non darebbe per misura quanto dà già l'Italia. Espone le radicali riforme inglesi del 1915, che calcolano l'età della vedova e il numero dei figli.

Termina con un saluto ai soldati valorosi e alle loro famiglie, coll'affermazione, insieme, della volontà ferma della vittoria, e del dovere dello Stato di ascoltare le voci di dolore e le voci pietose d'Italia.

## L'anticipo dell'ora legale nei mesi estivi.

Una riforma, apparentemente insignificante, ma che ha invece grandissima importanza economica, specie nei momenti attuali e che indirettamente riesce pure di grandissima utilità a tutte le classi sociali, ma specialmente agli operai, impiegati e commessi — è quella dell'anticipo dell'ora legale nei mesi estivi, che sarà attuata dalla Gran Bretagna nella notte dal 20 al 21 maggio e che già fu applicata, con ottimi risultati, fin dal 30 aprile u.s. dalla Germania e dall'Austria, dal 14 maggio dall'Olanda, Svezia e Danimarca, che imitarono quanto avevano fatto da qualche anno alcuni Stati - assai progressisti — dell'Australia e del Canadà. In Francia la legge relativa fu già approvata dalla Camera dei deputati e solo si attende la sanzione del Senato, che già si sa favorevole, per fissare la data della sua attuazione.

Lo scopo della riforma, è essenzialmente economico. In questi momenti terribili occorre fare economia di tutto, anche di carbone che va scarseggiando ed è salito — specialmente in Italia — a prezzi favolosi.

Mediante il semplice artifizio di anticipare di un'ora, durante le lunghe giornate estive, tutta la vita cittadina, la gente — *senza accorgersene, e senza nulla mutare delle sue abitudini giornaliere* — si alzerà in realtà un'ora prima e andrà a letto pure un'ora prima dell'ora attuale, risparmiando così una delle due ore di massimo consumo di luce artificiale, che sono quelle dalle 20 alle 22.

***

In questo modo si risparmia una notevole quantità di carbone pel gas e per le centrali termo-elettriche, di petrolio di stearina, di carbone, di lampadine e di carboni elettrici e quanto altro occorre nella pubblica e privata illuminazione, il cui valore, secondo la Relazione parlamentare francese, sarebbe di 100 milioni per la Francia, per i 5 mesi dal maggio al settembre. Da noi, dove il carbone costa quasi il doppio — e così pure son più cari il petrolio e la stearina e le altre materie usate nella illuminazione pubblica e privata — l'economia sarebbe anche maggiore, forse quasi di 150 milioni, cioè quasi di un milione al giorno!

E' più denaro che rimarrà in Italia, son scambi e noli meno gravosi, minor ingombro nei porti, sulle ferrovie e nelle stazioni, è un sollievo generale dell'industria dei trasporti, del gas e della luce elettrica.

Perchè non applichiamo noi pure l'importante riforma?

Probabilmente perchè pochi la conoscono o almeno non tutti ne hanno una idea esatta. E' quindi utile rammentare che scopo dell'anticipo di un'ora nel mezzogiorno legale attuale è quello di diminuire nei mesi estivi, la durata della illuminazione pubblica e privata, col trasportare tutto l'insieme della vita cittadina di un'ora in avanti. Tutti gli orologi pubblici vengono anticipati di un'ora e così gli orari dei treni ferroviari, delle tramvie, degli uffici, dei negozi, degli stabilimenti industriali e di tutta la vita cittadina — pur rimanendo immutati nel loro insieme — vengono meglio adattati alle ore diurne utilizzando un'ora di più di luce naturale al mattino e risparmiandone una di luce artificiale alla sera.

In altri termini si ritornerebbe un po' all'antico, come quando i nostri padri si alzavano un po' prima e andavano a letto pure un poco prima regolandosi col variare dell'« *Ave Maria* ».

***

Per applicare la riforma nei vari paesi che hanno attuato l'anticipo dell'ora legale si è proceduto in questo modo: N. B. - notte da un sabato alla domenica la Germania stabilì quella dal 29 al 30 aprile e la Gran Bretagna quella dal 20 al 21 maggio per maggior comodo dei cittadini, tutti gli orologi pubblici, cioè delle ferrovie, dei Municipi, delle chiese, quando segnarono la mezzanotte vennero messi sull'1 ant. e così pure i cittadini, andando a letto, anticiparono di un'ora il loro orologio. La gente si è così alzata alla domenica all'ora consueta — per esempio alle 7 ant., ma in realtà si alzò alle 6 ant. dell'antico regime - e durante la giornata tutto procedette nel modo solito, ma alla sera trovò che era ancora chiaro alle ore 21 e che era possibile cenare alla luce diurna. I cittadini poi andando a letto, per esempio alle 22 osservarono che era da poco calata la notte e che avevano risparmiato gas, luce elettrica o petrolio e simili. Tutto ciò procedette come se nulla fosse cambiato, solo vi fu un pomeriggio più lungo. Unica anormalità fu nel movimento dei treni nella mattina della domenica in cui si fece la riforma, ma siccome era previsto, ed i regolamenti ferroviari già avevano provveduto, l'inconveniente risultatone fu lievissimo.

Di più — e questo un altro degli scopi della Germania nell'anticipare l'ora legale — la produzione delle munizioni da guerra nelle officine che lavorano solo di giorno, e che è la maggior parte, risultò maggiore, appunto perchè il lavoro degli operai è più proficuo alla luce naturale che in quella artificiale.

Chi ora profitta di più della riforma sono gli impiegati, i commessi di commercio e tutti i lavoratori in genere i quali, uscendo dal loro impiego han un'ora di più di luce naturale per fare una passeggiata o per godere un po' di vita prima di ritirarsi alle loro case, per cui il risultato della esperienza di circa tre settimane è che tutti ne sono soddisfatti.

E' quindi da far voti che la riforma sia attuata anche in Italia, e *che lo sia al più presto*, perchè ogni giorno che passa rappresenta quasi un milione di lire, che sotto la forma di carbone, petrolio, stearina e simile va all'estero e che noi mandiamo inutilmente in fumo.

Attuando subito la riforma verrà ad aumentare pure la produzione delle munizioni e perciò fornendo maggiori elementi offensivi ai nostri valorosi militari accelereremo la Vittoria.


prof. ing. **Luigi Luiggi**
*Presidente della Società ingegneri ed architetti italiani.*


# La guerra europea

## SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

**COMANDO SUPREMO 19 maggio.**

*Bollettino n.* 359.

Nella zona dell'Adamello, le nostre truppe occuparono la testata dell'Alto Sarca e le contigue alture, prendendo al nemico una trentina di prigionieri e facendo ricco bottino di materiali e di viveri.

— Tra il Chiese e l'Adige intensa azione delle artiglierie.

— Nel tratto di fronte tra l'Adige e Valle Terragnolo, sgombrammo la posizione di Zugna Torta, che tre giorni di intenso, ininterrotto bombardamento avevano sconvolta. Due successivi violenti attacchi contro le nostre posizioni a sud di Zugna Torta furono respinti con gravissime perdite per il nemico al quale prendemmo anche prigionieri ed una mitragliatrice.

— Nella zona tra Valle Terragnolo e l'Alto Astico, l'avversario continuò con numerose batterie di ogni calibro, il violento bombardamento della nostra linea di resistenza da Monte Maggio a Soglio d'Aspio. Allo scopo di evitare inutili perdite, tale linea fu sgombrata. Le nostre truppe ripiegarono ordinatamente su retrostanti posizioni e su esse si afforzano.

— Nella zona di Asiago nessun importante avvenimento.

— In Valle Sugana, dopo intenso fuoco di artiglierie, durato tutta la notte sul 18, all'alba il nemico attaccò le nostre posizioni da Valle Maggio a Monte Collo ma fu ovunque respinto.

— Le nostre artiglierie bombardarono Innichen e Sillian in Valle Drava.

— Lungo la rimanente fronte attività delle artiglierie, più intensa nell'Alto But, moderata sull'Isonzo e nel Carso.

— La notte sul 18 fu respinto un attacco nemico nella zona di Monfalcone.

— Sono segnalate incursioni di velivoli nemici in vari punti della pianura veneta: si ebbero complessivamente un morto ed un ferito e danni lievi.

— Nostri velivoli bombardarono parchi ed accampamenti nemici nella zona di Folgaria, ritornando incolumi, benchè fatti segno al tiro di numerose batterie.

**CADORNA.**

## SCACCHIERE OVEST

**FONTE FRANCESE**

(S) **Parigi**, 19. — (Comunicato uff. delle ore 15).

— Nell'Argonne occidentale il nemico ha tentato di penetrare, dopo l'esplosione di una mina, in un piccolo saliente formato dalla nostra linea presso Saint Hubert. I nostri tiri di sbarramento hanno arrestato di netto l'avversario, che è stato respinto nelle sue trincee.

— Sulla sinistra della Mosa, ieri, alla fine della giornata, i tedeschi hanno rinnovato i loro attacchi nella regione del bosco di Avocourt, e della quota 304. Questi attacchi, estremamente violenti, condotti con grossi effettivi appartenenti a due divisioni recentemente arrivate su questo fronte, sono stati impotenti a sloggiarci dal bosco di Avocourt e dalle nostre posizioni ad ovest della quota 304. Tuttavia al centro il nemico ha potuto impadronirsi di una piccola opera situata a sud della quota 287.

Parecchi tentativi fatti dal nemico per estendere i suoi progressi in questo punto sono stati arrestati di netto dai nostri fuochi. Sulle pendici nord-orientali della quota 304 un tentativo dei tedeschi per riprendere il fortino da noi conquistato ieri è completamente fallito.

— Sulla riva destra della Mosa e in Woevre attività media dell'artiglieria.

— Aeroplani nemici hanno lanciato nella notte dal 18 al 19 tre bombe su Gerardmer, cagionando danni materiali insignificanti.

— Un aeroplano tedesco è stato abbattuto ieri da un nostro pilota presso Sainte Menehould: gli aviatori nemici sono stati fatti prigionieri.

— Il sottotenente Navarre ha abbattuto il suo decimo aeroplano tedesco; l'apparecchio nemico si è schiacciato al suolo presso Bolante. (Argonne).

◆ (S) **Parigi**, 19 (Comunicato uff. delle ore 23).

Sulla riva sinistra della Mosa la lotta di artiglieria continua violentissima sul fronte Bosco di Avocourt-Quota 304 e nella regione del Mort-Homme. Il nemico non ha fatto durante la giornata alcun tentativo di attacco.

— Sulla riva destra ed in Woevre attività media delle due artiglierie.

— Giornata relativamente calma sul resto del fronte, salvo in Champagne e nei Vosgi, ove la nostra artiglieria si è mostrata particolarmente attiva.

— Nella notte dal 18 al 19 nostri aeroplani hanno effettuato numerose operazioni di bombardamento. L'aerodromo di Morhange, le stazioni di Metz-Sablon, Arnaville, Brieulles, Stenay, Sedan, Etain, i bivacchi di Montfaucon ed Azannes sono stati colpiti con numerosi proiettili.

**FONTE INGLESE.**

(S) **Londra**, 19 — (Comunicato ufficiale in data del 18 corr.)

Attività di operazioni aeree e di artiglieria. Un apparecchio nemico è stato visto cadere verticalmente. I tedeschi, dopo un violento bombardamento; si sono impadroniti di una escavazione che occupavamo sulla cresta di Vimy.

**FONTE BELGA.**

(S) **Le Havre**, 18. — Comun. dello Stato Maggiore belga:

Iersera, dopo un violento bombardamento, con l'aiuto di mortai da trincea e con pezzi di ogni calibro, un distaccamento tedesco ha attaccato uno dei nostri posti sulla riva est dell'Yser a nord di Steenstraete. Il nemico è stato arrestato dal nostro fuoco di interdizione e dal tiro della nostra fanteria.

## SCACCHIERE EST

**FONTE AUSTRO-UNGARICA**

◆ (S) **Vienna**, 19. Comunicato ufficiale. *Fronti russo e sud-orientale.* — Nessun avvenimento particolare.

**FONTE RUSSA.**

(S) **Pietrogrado**, 18. — Com. del Grande Stato Maggiore.

*Fronte occidentale.* - Nelle regioni di Pulkarn, di

Olyka e di Novo Gleximetz il nemico ha tentato di avvicinarsi alle nostre trincee, ma è stato respinto dal nostro fuoco.

Nelle altre regioni del fronte vi sono stati il fuoco di fucileria ed il cannoneggiamento abituale.

## SCACCHIERE OTTOMANO

**FRONTE TURCA.**

(S) **Costantinopoli**, 19. (Comunicato ufficiale): Sul fronte dell'Irak e nel settore di Hankin nessun combattimento.
col tiro della nostra artiglieria truppe nemiche occupate in lavori di trinceramenti. Il 16 corr. un [illegible] pato in lavori di trinceramenti. Il 15 corr. a tarda sera il nemico attaccò con un reggimento un nostro distaccamento situato a est della località Aghnot de Hena. Il combattimento durò fino alla mezzanotte. L'attacco nemico non riuscì.

— Il 16 corr. avendo ricevuto un battaglione di rinforzo il nemico rinnovò l'attacco. Il combattimento durò fino a mezzogiorno ed infine il nemico fu costretto a ritirarsi con perdite.

— Il 16, respingemmo, infliggendogli perdite, gli attacchi del nemico contro quattro punti delle nostre posizioni sul monte Ziaret Tepe a 40 chilometri ad est di Baibourt, nonchè contro le nostre posizioni presso Arkdagh a 10 chilometri a sud del monte Ziaret Tepe.

— Alla nostra ala sinistra, sul settore del litorale, il nemico fu occupato in lavori di fortificazione.

— Nel pomeriggio del 16 corr. un battello di sorveglianza nemico lanciò qualche granata su Tchesmé e nei dintorni sulla costa di Smirne. Il fuoco delle nostre artiglierie provocò un incendio a bordo di un monitore nemico incagliato nella costa dell'isola Keusten.

— Nessuna modificazione sugli altri fronti.

**FRONTE RUSSA.**

(S) **Pietrogrado**, 19. — *Fronte del Caucaso.* — In direzione di Djarbekir scontri di avanguardia.

**FRONTE INGLESE.**

(S) **Londra**, 18. (*Ufficiale*). — Una colonna montata di australiani e di neo-zelandesi ha attaccato il 16 corr. a Bayoud ed a Mageibra (all'ovest di Cartum) il nemico, il quale è fuggito senza colpo ferire, inseguito dalle nostre truppe. L'intenso calore e la difficoltà della marcia nella fitta sabbia hanno impedito un lungo inseguimento. Abbiamo preso a Bayoud un soldato turco, 36 cammelli, grandi quantità di munizioni turche ed abbiamo distrutto un accampamento.

## La guerra in mare

(S) **La Rochelle**, 19. — Dopo lo sbarco dell'equipaggio del vapore canadese *Eretria*, che fu affondato, sembra per siluramento, tre marinai hanno dichiarato di essere cittadini degli Stati Uniti.

Il Consolato britannico sta facendo una inchiesta sulle circostanze in cui avvenne il sinistro.

(S) **Grimsbi**, 19. Un sottomarino tedesco affondò nel pomeriggio di ieri il piccolo battello a vapore da pesca inglese *Osprey* mediante una bomba collocata a bordo. Un altro battello da pesca ne raccolse l'equipaggio.

(S) **Zurigo**, 19. Si ha da Stoccolma: Un sottomarino, probabilmente di nazionalità russa, ha affondato due altri piroscafi tedeschi, il *Kolga* che viaggiava da Amburgo a Stoccolma e il *Bianca*.

Il *Dagens Nyether* scrive che un piroscafo tedesco è stato affondato da un sottomarino russo.

## La guerra in aria

(S) **Londra**, 19. L'Ammiragliato comunica il seguente rapporto ricevuto dal comandante in capo delle truppe in Egitto:

Aeroplani e idroaeroplani della nostra flotta hanno bombardato con successo il mattino del 18 corr. El Arisch. Le nostre navi hanno bombardato un forte situato a sud-ovest della città.

L'attacco aereo è stato diviso in due fasi. Gli idroaeroplani hanno aperto il bombardamento, seguiti poco dopo dagli aeroplani. Questi ultimi avevano per missione speciale di impegnare tutti i velivoli nemici e di sorvegliare il movimento delle truppe e del campo dei nemici. Una colonna forte di un migliaio di uomini è stata scorta a sud della città. Sono state lanciate tre bombe che hanno esploso tra le file della colonna. Anche l'intero campo è stato bombardato con efficacia. Tutti gli aeroplani sono ritornati incolumi.

La temperatura è tropicale giorno e notte, ma ciò nonostante la salute delle truppe è eccellente.

Sir Bryan Mahon assume il comando delle truppe sulla frontiera occidentale dell'Egitto. Il gen. Milne comanda attualmente il corpo di spedizione inglese a Salonicco.

## Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 19 contiene:

**LEGGI E DECRETI.**

Decr. Luogot. col quale i rimorchiatori *Britannia* e *Roma* sono trasformati in navi da guerra.

Id. id. che istituisce per la durata della guerra, la carica di ispettore straordinario per la vigilanza delle truppe che si trovano fuori della zona di guerra.

**NEI MINISTERI.**

**Min. delle Finanze.** Avviso pei ruoli d'anzianità.

**Min. della Guerra e di Grazia e Giustizia e dei Culti.** Disposizioni nel personali dipendenti.

**Min. dell'Interno.** Dir. gen. della sanità. Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 1° al 7 maggio 1916.

**Min. del Tesoro.** Dir. gen. del debito pubblico: Estrazione delle obbligazioni ferroviarie 3 %.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

### Italia Settentrionale

**Milano**, 19 — Ieri nella sede dell'Associazione lombarda dei giornalisti si è tenuta una riunione fra i rappresentanti dei giornali quotidiani allo scopo di prendere accordi circa i provvedimenti più opportuni per fronteggiare la grave situazione determinata dall'enorme e continuo aumento del prezzo della carta.

Il segretario dell'Unione editori G. Bagnini riferì intorno allo stato attuale della questione ed all'opera svolta dall'Unione editori per attenuare le conseguenze della crisi e mise poi in evidenza la necessità di provvedere per tempo ad una sensibile economia nel consumo della carta.

Gli intervenuti deliberarono in massima la riduzione del consumo della carta che sarà effettuata dopo speciali accordi ed a seconda dei diversi centri e delle consuetudini locali, sia con la pubblicazione di alcuni numeri nella settimana di due sole pagine, sia ancora con la riduzione del formato, sia anche col riposo settimanale.

**Torino**, 19. — Ieri sera ha avuto luogo l'assemblea generale della Lega industriale presieduta dall'ing. D. Ferrario, il quale espose la relazione dell'operato del Consiglio nel 1915 che venne approvata. Il cav. Girardi richiamò l'attenzione dell'assemblea sulla questione del rifornimento combustibile facendo notare la necessità di una urgente soluzione e proponendo un'ordine del giorno nel quale, considerato che l'iniziativa privata non è in grado di provvedervi direttamente, si invoca l'intervento dello Stato perchè assicuri con mezzi propri il rifornimento del carbone alle industrie italiane. L'ordine del giorno fu accettato dal pres. il quale parlò della questione degli scioperi e delle forniture militari nella quale interloquirono vari oratori.

**Spezia**, 19. — Ieri sera la vettura elettrica n. 9 diretta a Pegazzano, giunta nei pressi di Porta Vivara investiva il soldato Donati Adolfo di Pisa, che rimase all'istante cadavere. Il conduttore della vettura Pieroonti Domenico all'atto dell'investimento abbandonava la vettura dandosi alla fuga. Sul posto si recarono le Autorità per le constatazioni. Il cadavere, rimosso raccolto dai militari in una barella, fu trasportato al vicino ospedale di riserva Vittorio Emanuele III.

**Torino**, 19 — Questa notte una fabbrica di apparecchi isolanti e di mattonelle sita in via Ormea di proprietà del sig. Giuseppe Blanco è stata distrutta da un incendio. Il danno, assai rilevante, si fa salire a parecchie decine di migliaia di lire.

Nessuna vittima.

(S) **Torino**, 19. Stasera al Circolo degli artisti ha avuto luogo una serata di beneficenza per la Croce Rossa. La sala era gremita dal pubblico più eletto di Torino. Vennero eseguiti pezzi dell'*Ingrato*, scritta dal Monteverdi intorno al 1600, e Madrigali pure del Monteverdi, e di altri musicisti classici.

Lo spettacolo fu messo in scena dal maestro Veneziani. Solisti furono la sig.na Chiarina Sino, la sig.na De Vincenti e il si. Longhi.

Tutti gli artisti furono assai applauditi.

**Padova**, 19 — Stanotte, in contrada Battaglia, un automobile, sulla quale trovavansi alcuni soldati tra i quali il prof. don Giacomelli già dir. del giornale catt. *Libertà*, si scontrava con un carro e precipitava in un fosso. Don Giacomelli venne lanciato in mezzo alla via rimanendo cadavere. Rimasero feriti gravemente tre soldati.

**Alessandria**, 19. — In uno dei nostri Ospedali militari di riserva sono deceduti due militi austriaci prigionieri di guerra. Essi sono Helal Johaun, d'anni 29 da Lippen (Boemia) e Serban Solomon d'anni 32 da Aranuea.

**Lodi**, 19. — Per iniziativa dell'Associazione Esercenti si tenne nel teatro «Gaffurio» una pesca di beneficenza a vantaggio delle famiglie dei richiamati. Il ricavo in pochi giorni è di oltre sedicimila lire.

**UN SOLDATO CONDANNATO ALL'ERGASTOLO**

**Vicenza**, 19. — Al Tribunale di guerra di Thiene venne condannato alla pena dell'ergastolo il soldato Ledro Salvatore accusato di diserzione per essersi il giorno 15 aprile ultimo scorso mentre il proprio reparto attendeva il tramonto per eseguire uno spostamento, allontanato arbitrariamente rientrando in compagnia il 27 dello stesso mese accompagnato da due soldati dai quali venne trovato addormentato entro un ricovero blindato.

### Italia Centrale

**Ravenna**, 19. — Il Sindaco rag. Brusal, dopo avere conferito a Bologna col Comando del corpo d'armata è partito per Roma ove solleciterà dai Ministeri della Guerra e della Marina e dal Capo del Governo efficaci provvedimenti per la difesa antiaerea della nostra città. Indi si recherà al Comando supremo affinchè siano soddisfatti i voti dei cittadini.

### Italia Meridionale

(S) **Teramo**, 19 — Per invito del Comitato di organizzazione civile di Teramo, il pubblicista francese Jean Alazar ed il deputato belga Giorgio Lorand hanno parlato applauditissimi al Teatro Comunale.

Alazar ha trattato della «Unione morale tra i popoli alleati» ed il deputato Lorand ha efficacemente narrato la *Via Crucis* del suo eroico paese.

I due oratori sono stati fatti segno ad entusiastiche accoglienze.

Sono stati inviati telegrammi all'Ambasciatore di Francia ed al Ministro del Belgio presso il Quirinale.

### Isole

**Palermo**, 19. — In contrada S. Giorgio il contadino Conti Ernesto, mentre stava dinanzi alla porta della propria casa rurale, veniva ucciso a scopo di furto. E' stato arrestato quale sospetto autore dell'assassinio certo Pilotta Ignazio.

**Cagliari**, 19. — Nel vicino Comune di Pirri, alle ore 16, mentre la quattordicenne Maria Chiara Mulleri, figlia di Beniamino, ora sotto alle armi, attingeva dell'acqua, precipitò nel pozzo, da dove fu tratta cadavere. La disgrazia ha provocato viva e dolorosa impressione.

**Caltanissetta**, 19. — Il Min. dell'Interno, di fronte alle crescenti gesta sanguinose commesse dalla banda Tofalo-Grillo-Carlino e Nicoletti che infesta la nostra provincia ha stabilito di fissare la taglia di diecimila lire da corrispondersi a chiunque metterà le autorità in condizioni di catturare i banditi.

Un terzo di tale somma oltre alle diecimila lire sarà data ai funzionari militari e agenti e carabinieri, che eseguiranno la cattura o in altro modo si impadroniranno di tutti o di parte dei banditi.

— Un orribile infortunio è avvenuto nell'interno della miniera Stretto Giordano, in una galleria mentre il picconiere Giovanni Paladino, di a. 19, era intento ai lavori di estirpazione del zolfo veniva investito da un blocco di minerale franato lateralmente. Il disgraziato morì e fu trovato col cranio stracellato.

— Sotto la presidenza del cav. Pompei, esercente il nostro corpo reale delle miniere, con l'intervento del comm. Angielelli, del gov. del Consorzio solfifero e dell'ing. Messana, membro del Cons. Sup. dei lavori, si è oggi riunita la Commissione reale per l'assegnazione delle pensioni ai solfatari vecchi ed inabili al lavoro. Si è telegrafato al Min. per chiedere l'aumento del numero delle pensioni da distribuire essendosi provveduto all'aumento dei posti.

## *Scienze e Lettere*

**UNA VISITA AL CRATERE DELL'ETNA**

**Catania**, 18. — L'illustre prof. Riccò dir. del regio osservatorio comunica:

Il giorno 9 maggio alle ore 9 Alfio Barbagallo e il portatore Angelo Reina sono partiti dall'osservatorio etneo ove la neve era ancora alta tre metri e 75 e sono passati al cratere centrale dell'Etna girando da ponente. Arrivati alle ore 10 all'orlo hanno visto il fondo sgombro di fumo e calmo. Vi erano soltanto cinque bocche che mandavano tranquillamente e silenziosamente del fumo azzurrognolo. Essendo poi arrivati all'orlo nord vi hanno osservato un tratto franato lungo circa 30 metri largo 10.

Girando quindi a nord est sono arrivati alla così detta nuova bocca che pure era sgombra di fumo e meno attiva di prima. Dentro di essa si era formato un gran cono di materie eruttanti aderenti alla scarpata del gran cratere alto dal piano in cui finisce la nuova bocca circa 130 metri.

Questo cono ha nel centro della sommità una gran bocca e altre due piccole bocche a S. E. La bocca centrale lanciava lapilli e scorie incandescenti fino all'altezza di circa 40 metri con leggeri boati.

Le bocche minori di quando in quando facevano sentire dei rumori come soffio di gas. Il fondo della nuova bocca è formato da un piano di piccole scorie.

Nella parete nord est vi è una frattura con direzione n. s. lunga circa 160 metri larga metri 6 dalla quale pare sia uscita la colata di lava ai primi di aprile 1916. La nuova bocca è larga 315 metri. La colata è larga 273 metri e lunga 168 metri e tutt'intorno la nuova bocca vi è una larga zona di neve quasi completamente coperta dalle scorie e lapilli eruttati dalla medesima nuova bocca.

Fatto in misura il Barbagallo ha notato che i boati della nuova bocca erano divenuti più forti.

Allora è tornato ad avvicinarsi e ha visto che la bocca maggiore lanciava materiale incandescente e inoltre nelle bocche più piccole vi era maggiore attività. Una lanciava lapilli con molto fumo e l'altra piccole scorie infocate.

La spaccatura nel fondo emetteva leggero fumo turchino.

I due uomini sono rimasti ancora due ore sul luogo e notarono che tutto continuava come è detto sopra e quindi sono scesi all'osservatorio ove sono arrivati alle ore 14 e mezzo.

La mattina del 14 maggio alle ore 5.35 si sentiva un rumore forte e continuo dal cratere centrale il quale emetteva poco fumo turchino.

Alle ore 19.15 si innalzava una forte pennacchia di fumo nerastro in forma di cavolo alla sera si vedevano in quel fumo dei bagliori di fuoco. Anche oggi alle 15 il cratere emetteva notevole fumo bianco

**Palazzo di Giustizia — Per il Pubblico — Appendice.**

VEDI 4ª PAGINA

## Ferrovie dello Stato.

*Comunicato della Direzione Generale.*

**GARE DI APPALTO A LICITAZIONE PRIVATA**

Lavori di terra e muratura per la sostituzione delle travate in opera sul ponte a tre luci sul fiume Pescara al km. 50.092.80 della linea Pescara-Sulmona, fra le stazioni di Bussi e dei Popoli. Importo L. 60.000. Seduta di aggiudicazione giorno 29 maggio 1916.

*Roma 17 maggio 1916.*

## CROCE ROSSA

**IL SUCCESSO DELLA MOSTRA D'ARTE FRANCESE.**

Sappiamo che per la mostra d'arte francese a Villa Colonna gli incassi a beneficio della Croce Rossa a tutto il 18 del mese corr. sono stati di L. 10.585,85.

Tra i visitatori: S. M. la Regina Margherita, S. M. la Regina Elena, p.ssa di Viggiano, m.sa Prinetti, m.sa della Gandara, m.me Barrère, c.ssa Piccolomini, d.ssa Marietta di Terranova, p.ssa Colonna, c.ssa Pelagallo di Marzano, Leopoldo Torlonia, sen. Pasolini, conte di San Martino, Giulio Rospigliosi, conte Primoli, princ. Giustiniani Bandini, princ. di Pallano, sen. Roccagiovine, Antonio Salandra e signora, Prospero Colonna, Ferdinando Guiccioli, on. Mariano, Scellingo e signora ecc. ecc.

La mostra resta aperta ancora sino alla fine del mese.

**UNA ELARGIZIONE A FAVORE DELLA C. R.**

Il sig. Nicola Aphel, nostro vice-Console ad Amsterdam, nella sua qualità di presidente di quel Comitato della «Dante Alighieri», ha fatto votare dal Comitato stesso una elargizione di lire cento a favore della Croce Rossa Italiana insieme con un indirizzo di plauso e di simpatia per la nostra guerra.

Notiamo con la più viva soddisfazione l'atto fraterno della «Dante Alighieri» di Amsterdam, il quale atto acquista un'importanza che supera la generosità dell'offerta se si pensa che la grandissima maggioranza dei soci della «Dante» in Amsterdam è olandese.

**LA PRIMA MED. D'ORO ALLE SCUOLE ELEM.**

La felice iniziativa, sorta nella sc. elem. comunale «Principessa Jolanda» come corollario della mostra dei lavori di lana, inaugurata da S. M. la Regina Elena e dalla P.ssa Jolanda, non poteva ottenere più proficuo risultato.

La scuola stessa, già socia perpetua della Croce Rossa, ha iscritto allo stesso titolo le cinque classi del corso popolare, più una estratta a sorte, versando L. 600 ed ha ricevuto dalla nobile Associazione la medaglia d'oro e i diplomi di benemerenza alle classi. Il resto della somma è stato così ripartito: L. 600 ai mutilati e ciechi; L. 200 agl'invalidi della guerra.

Plaudiamo di cuore alla solerzia delle brave insegnanti che animarono questa opera di bene, e specialmente alla distinta direttrice della scuola, signora Elisa Volonterio Canestri.

Segnaliamo anche la vendita della cartolina-ricordo Pro Croce Rossa e Mutilati che, mercè il concorso delle alunne del corso popolare, autorizzate dall'ass. comm. Valli, ha dato un introito di L. 1,624.

Notiamo anche l'atto generoso dello stabilimento Staderini che ha curato l'edizione di 11.600 cartoline limitando la spesa al puro costo e donandone 1.600 copie. I *clichés* sono stati offerti dalla generosità del prof. Cerusico.

**OBLAZIONI AL COMITATO ROMANO DELLA CR. ROSSA.**

| | | |
|---|---|---|
| Riporto somma precedente | L. | 145.039,91 |
| Dott.Clio per oblazione | » | 25 — |
| Cedronio Vincenzo (id.) | » | 10 — |
| Cassa Nazionale Infortuni (id.) | » | 115,40 |
| Sig.ra Maffei Gilda per oblazione | » | 5 — |
| Sig. Belli avv. Adriano (id.) | » | 4 — |
| Comune di Calvi (id.) | » | 100 — |
| S.g.ra Rea Silvia V.va De Balardini (id.) | » | 200 — |
| Sotto Tenente Mario Marini (id.) | » | 76,70 |
| Sig. Ansico Ercole (id.) | » | 30 — |
| Sig. Massari Giuseppe (id.) | » | 5 — |
| Sig. Ettore Ferrari (id.) | » | 25 — |
| Ditta Ginori Incasso salvadanaio | » | 8,66 |
| Ditta Coen (id.) | » | 16,37 |
| Ditta D'Agnino (id.) | » | 4,15 |
| Farmacia S. Andrea della Valle (id.) | » | 7,95 |
| Teatro Valle (id.) | » | 1 — |
| Sig. Bombelli per oblazione | » | 1 — |
| Famiglia Angelo Spizzichino (id.) | » | 3,50 |
| Sig.ra Maestra di Morgano (id.) | » | 5 — |
| F.lli Mazzarini (id.) | » | 6,15 |
| Sig.ra Santarosa Angelina (id.) | » | 15 — |
| Dal Comitato di Alvito (id.) | » | 200 — |
| Cassa Nazionale Infortuni per oblazione fra il personale | » | 10,85 |
| Sig. Bottiglie Eustachio per oblazione | » | 5 — |
| Società delle Corse per ricavo biglietti «pesage» | » | 305 — |
| Sig. Colasanti Pio per oblazione | » | 94 — |
| Sig. Spinelli Pietro per oblazione | » | 82,32 |
| Marchese Spinelli della Scala (id.) | » | 100 — |
| Signor Panuzzi Domenico (id.) | » | 5 — |
| Sig. Assoro Aurelio (id.) | » | 5 — |
| Sottotenente Mariani Mario per oblazione | » | 74,68 |
| Sig. Maghelli Savino per oblazione | » | 30 |
| Ditta Ambrosini Incasso salvadanaio | » | 3,11 |
| Sig. Castellini Dante per oblazione | » | 8 — |
| Sig. Vasi Benedetto (id.) | » | 2 — |
| Da N. N. per oblazione | » | 2 — |
| Per ricavo feste in Bracciano | » | 50 — |
| Sig. Spalla Amerigo per oblazione | » | 3 — |
| Oblazione Alunni 3ª e 4ª elementare (Strangolagalli) | » | 5 — |
| Totale a tutto il 10 maggio 1916 | L. | 146.690,65 |

**C'è in Roma una perfetta casa di rieducazione fisica e morale per i mutilati: Villa Mirafiori. A Villa Mirafiori i nostri poveri ed eroici soldati che sono usciti dalla battaglia con le membra straziate trovano, dopo le sofferenze degli ospedali, un vero asilo di benessere. Ogni buon Italiano ha il dovere di contribuire con una offerta, anche minima, a quest'opera di bontà e solidarietà umana!**

## TEATRI ed ARTE

**Istituto Nazionale di Musica.** — Nella sala della «Filarmonica» in via Ripetta domani, domenica, alle 16.30, si terrà il saggio di classe della scuola di violino del prof. Fattorini; vi parteciperanno le signorine Posh, Masci, Cagli, D'Avack, Joyce, Campeggi ed i signori Rubeis, Troisi. Accompagnerà al piano la signorina Bussicone della Scuola Poca.

**IL CONCERTO ALLA «FILARMONICA»**

Molto pubblico e molte eleganti signore e signorine al concerto di iersera alla R. Accademia Filarmonica Romana.

L'arpista Nella Coen si fece apprezzare soprattutto per la sua sicurezza e la sua agilità: ottenne particolare successo in due brani del Tedeschi, di uno dei quali «Pattuglia spagnuola» si volle anzi la replica.

Maria Fiori confermò le sue doti di violinista — notevoli soprattutto il suo arco e la sua cavata — nell'*andante* della *suite* di Goldmark, nelle difficoltosissime *Streghe* di Paganini, e nell'ispirato poema di Alberto Gasco, *La visione di S. Orsola*, che procurò vivi applausi anche all'autore, che trovavasi nella sala. Fu bene accompagnato dal m. Cimara.

La parte vocale era composta di romanze del giovane m. Giulio Bonnard, facili e melodiche, in cui ebbe speciali applausi Anna Martino, la giovane soprano allieva del m. Di Pietro, che esordì felicemente sulle scene nella *Louise* di Charpentier e diede ieri prova novella del suo intuito e della sua intelligenza. Anche il tenore Ariberto Giovannetti fu festeggiato.

# Cronaca di Roma

**QUIRINALE** — Ieri mattina alle ore 11, S.M. la Regina Elena andò a visitare l'asilo dei figli dei richiamati di via S. Saba, asilo fondato da un gruppo di signore alla testa del quale è la baronessa Maria Blanc.

S. M. si è trattenuta oltre mezz'ora ammirando il perfetto funzionamento dell'Asilo ed elogiando le benefiche dame che lo presiedono.

Ieri mattina accompagnato dal governatore, comandante Bonaldi, S. A. R. il principe Umberto si è recato a visitare i mutilati di guerra, ricoverati a villa Mirafiori.

Il giovane Principe si è lungamente trattenuto a parlare con i valorosi feriti, ai quali rivolse gentili e affettuose parole.

**S. M. la Regina Margherita alla «Domenica del Soldato».** — Giorni sono la signorina Wanda Guerrini, a nome della Compagnia della *Domenica del Soldato ferito*, inviava alcune copie delle cartoline di Antonio Rizzi alle dame d'onore di S.M. la Regina Madre, perchè le ne facessero un presente.

S.M. mostrò di gradire il gentile pensiero, e la artistica semplice offerta, facendo rispondere alla signorina Guerrini la seguente lettera:

«*Gentile Signorina,*

Ho rassegnato a S.M. la Regina Madre quale omaggio di lei e di codesta Compagnia gli esemplari trasmessimi della cartolina illustrata, messa in vendita a beneficio dell'opera pietosa e patriottica cui la Compagnia stessa attende. L'offerta gentile è giunta molto gradita alla Maestà Sua, che, nel farmi interprete dei suoi ringraziamenti, vuole pure ch'io le trasmetta le unite lire cinquanta graziosamente destinate a contrassegno del reale compiacimento per la simpatica e lodevole iniziativa che attesta dei nobili sentimenti di lei e delle signore e signorine che la coadiuvano.

La Dama del Palazzo di S.M. *Contessa Pes*».

**VATICANO.** — Ieri il Papa ricevette in private udienze il Cardinale De Lai, Vescovo di Sabina, Segretario della S. Congregazione Concistoriale e il Cardinale Van Rossum, Penitenziere Maggiore.

Ricevette pure monsig. Jannacchino, Vescovo di Cerreto Sannita con monsig. De Angelis suo Vicario Generale; monsig. Perrin, Rettore del Collegio Canadese; il p. Giovanni Tesso.

Sua Santità ha poi accordato udienza generale.

**Una lettera di elogio all'assess. della pubblica istruzione.** — Lettera inviata dal comm. D'Adamo, segr. gen. del Comando Supremo, all'assessore della Pubbl. Istruz. del comune di Roma, comm. avv. Giannetto Valli:

«Con la più viva compiacenza e la più profonda gratitudine ho preso atto della offerta del Comune di Roma alle scuole che per prime sono state riattivate nel Friuli orientale e nel Trentino, e di cui la S. V. Ill.ma con tanta cortesia ha voluto darmi notizia.

Appena arrivati i due ritratti di S. M. il Re mi affretterò a mandarli alle scuole di Belvedere d'Aquileja e di Bollone e quei fanciulli intenderanno, ne son certo, il significato augurale del dono, destinato a tener associati nel cuore dei fratelli redenti al riverente omaggio per l'augusta persona di S. M. il Re il culto secolare per l'eterna città, di cui i territori occupati sono superbi di recare l'impronta imperitura.

Mi è grato, Illustrissimo sig. assessore, di porgerle l'espressione del mio ossequio. — F.to: *D'Adamo*».

**Conferenza dell'avv. Rommaldi.** — Ricordiamo che questa sera alle ore 21, l'avv. Rommaldi terrà all'Augusteo la conferenza «Carducci e l'alleanza franco-italiana». Seguirà la cinematografia di Verdun, cinematografia eseguita per conto dello St. Magg. francese.

Chiuderà questa bella manifestazione franco-italiana il concerto della banda dei RR. Carabinieri, il bel corpo musicale che al Trocadero ha ottenuto ultimamente un grande successo dal pubblico parigino.

Il concerto comprenderà musica di Saint-Saëns, la sinfonia del *Guglielmo Tell* di Rossini, l'*Inno al Sole* di Mascagni e inni patriottici.

Questa festa di patriottismo e di carità promossa dagli artisti francesi che hanno organizzata, per mezzo del principe di Broglie, l'esposizione della Galleria Colonna, sarà tenuta a beneficio della Croce Rossa Italiana.

**Per il transito pubblico nel centro di Roma.** — Il Sindaco visti gli articoli 153 del Testo unico della legge comunale e provinciale e 33 del Regolamento di Polizia urbana, ad evitare il soverchio ingombro cagionato dai carri da trasporto di materiali da costruzione nelle zone centrali della città ed a rendere più spedito il transito pubblico che di frequente viene intralciato e si rende talvolta pericoloso dispone:

«E' vietato ai carri da trasporto di materiale da costruzione (carichi o scarichi), provenienti dal quartiere di Prati di Castello e che debbono accedere ai quartieri Ludovisi, Salario, Nomentano, Castro Pretorio, Tiburtino, Viminale, Esquilino di percorrere le zone centrali della città.

Essi pertanto, non potranno inoltrarsi sui ponti Vittorio Emanuele, S. Angelo, Umberto I, Cavour, ma dovranno portarsi al ponte Margherita, con divieto di transito nelle vie Crescenzio e Cola di Rienzo, volgere per la via Luisa di Savoia e accedere alla parte alta della città percorrendo il nuovo viale delle Mura Flaminie, che dalla porta del Popolo conduce alla Pinciana.

Uguale divieto di inoltrarsi verso il centro della città è fatto ai carri della stessa specie, provenienti dal quartiere Flaminio, i quali dovranno pure volgere per il nuovo viale delle Mura Flaminie.

I carri che dal quartiere Prati sono diretti ai quartieri Celio, Aventino, Testaccio, Ostiense potranno avere libero transito sui ponti S. Angelo e Vittorio Emanuele; ma dovranno volgere dal Lungotevere dei Fiorentini.

Quelli provenienti dal quartiere Flaminio, per diretti ai quartieri Celio, Aventino, Testaccio, Ostiense e Trastevere, dovranno portarsi al ponte Margherita e percorrere il Lungotevere di sinistra fino a raggiungere i suindicati quartieri.

Uguale divieto è fatto per i carri diretti ai quartieri Prati di Castello e Flaminio, provenienti da tutte le altre località sopra indicate, e che dovranno percorrere in senso inverso gli itinerari suindicati.

I carri da trasporti di materiali da costruzione diretti ai cantieri situati al centro della città dovranno essere muniti di speciale permesso, che verrà rilasciato dalle Delegazioni Municipali, e nel quale sarà stabilito l'itinerario da percorrere.

Tale permesso sarà valido per la durata di tre mesi e potrà rinnovarsi.

Gli agenti municipali sono incaricati dell'osservanza della presente ordinanza».

**Funerali del prof. Gnome.** — Ieri mattina fu celebrato per la trigesima della morte del compianto prof. Giacinto Gnome un funerale, che riuscì una nuova, rimarchevole manifestazione di stima e di affetto per il defunto docente. Erano presenti le rappresentanze di professori e numerosi alunni di varie scuole tecniche, tra cui la *Giulio Romano*, che il compianto maestro diresse per 28 anni, degli Istituti San Michele, De Merode, Artigianelli e di altre numerose Scuole, oltre a molti amici e conoscenti, quali il senatore De Cupis, il già Segr. gen. al Min. delle Poste gr. cord. Rodano e varie altre notabilità.

La memoria dell'estinto docente rimarrà incancellabile in quanti specialmente nel popoloso e patriottico rione del Trastevere, lo ebbero a venerato maestro ed educatore e poterono apprezzarne le doti di mente e di cuore.

**Per Roma industriale.** — Domani, domenica, alle 10.30, l'ass. comunale ing. comm. Paolo Orlando, nel salone del Palazzo Della Valle, al Corso Vitt. Em. 101, pp., parlerà «Sul congiungimento di Roma al mare e sugli elementi locali e sui coefficienti positivi per cui Roma potrà utilmente partecipare all'aumento nazionale di produzione e di ricchezza necessaria a sopperire alle perdite di capitali e di interessi cagionate dall'attuale guerra europea».

Il palazzo Della Valle e il salone omonimo, che per la prima volta apre i suoi battenti a riunioni pubbliche di interesse cittadino, fu fatto edificare dal Cardinale Della Valle, ove erano prima le case di Pietro Della Valle, patrizio romano, celebre viaggiatore in Oriente del secolo XIV. L'edificio è ricordevole per esservisi rifugiati molti illustri personaggi in occasione del sacco di Roma fatto nel 1527 dai soldati del Borbone.

Nel meraviglioso salone del primo piano, ove domani converranno quanti si interessano al ponderoso problema della industrializzazione di Roma, si ammirano ancora intatte pregevoli pitture di Giulio Romano. Alcune insigni sculture che esistevano nel palazzo e nel salone figurano ora nel museo Capitolino.

L'illustre conferenziere sarà presentato dal presidente dell'Ass. fra i romani, on. Giorgio Guglielmi.

**Un'interrogazione per la corsa dei ciclisti.** — E' stata presentata la seguente interrogazione all'ass. per la polizia urbana:

«Il sottoscritto interroga l'on. assessore per la polizia urbana, per sapere se e quali provvedimenti intenda adottare, perchè i ciclisti non si abbandonino ad eccessiva velocità, e, nottetempo, maniscano le macchine di fanale acceso, in ossequio alle disposizioni regolamentari ed a salvaguardia della incolumità pubblica».

*Antonio Leti*».

**L'on. Montù all'"Augusteum,,.** — Sabato prossimo 27, alle 21, l'on. Carlo Montù, ten. colonnello terrà all'Augusteo l'attesa sua conferenza, autorizzata dal Comando Supremo, su *La nostra aviazione in guerra*, illustrata da circa 200 proiezioni luminose che costituiscono una rivelazione documentaria del più alto, emozionante interesse sulle gloriose vicende della nostra guerra aerea.

Il nome dell'on. Montù, uno dei più ferventi pionieri della nostra aviazione, non ha d'uopo di presentazione: accenneremo solo allo straordinario interesse che la eccezionale conferenza ha suscitato negli scorsi giorni a Torino, Genova, Milano, Napoli, Bologna, Firenze, come ha riferito tutta la stampa, rilevando la magnifica, suggestiva visione dei quadri luminosi, le cui negative furono fornite dal Comando Supremo, nelle quali si rivelano con dovizia di particolari e di avvenimenti le gesta di ardimento compiute nel cielo di Gorizia, di Trento, Trieste, ecc., la fortuna di quelle audaci imprese, le vittorie sugli abbattuti velivoli nemici.

**La festa di beneficenza pro Croce Bianca.** — Ieri, alle 17, nel salone del Grand Hôtel, gentilmente concesso, si riunì il Comitato organizzatore della festa, che avrà luogo domenica 28 corrente a beneficio della benemerita *Croce Bianca*.

Intervennero oltre sessanta patronesse, fra le quali brillavano i nomi più fulgidi dell'aristocrazia e più noti e più cari della beneficenza romana.

Dopo un sontuoso *thè* offerto dal cav. Piovanelli, si iniziò la discussione sul programma, la quale si protrasse animatissima.

La festa avrà luogo nella storica Villa del Vascello, sul suggestivo colle Gianicolense.

Senza commettere indiscrezioni possiamo dire fino da ora che il programma concretato, e che sarà quanto prima reso pubblico, è dei più attraenti e riserva delle piacevolissime sorprese.

**Federazione pro-quartieri.** — L'altra sera si è adunata la Presidenza del Comitato Cittadino per *Roma industriale*, costituito dalla Federazione delle Associazioni pro-quartieri.

Presenti cav. Minno, avv. Bracht, comm. Caretti, sig. Bianchi, avv. De Cantellis.

Fu stabilito riservarsi alla Presidenza lo studio degli elementi i quali, per quanto attinenti alla industrializzazione, siano relativi altresì ai consumi e prescritte possibilità di attuazione prossima. Cioè i modi per ristabilire il commercio sul Tevere sui riguardi sia dell'acceleramento dei lavori di ricostituzione dell'alveo, che dei sistemi di navigazione da sostituirsi agli attuali, i quali eliminano ogni attività mercantile. I raccordi ferroviari alla fermata Ostiense con il nuovo Porto fluviale e specie con i mercati centrali, l'attivazione dei quali riuscirebbe frustranea senza di essi.

Sui metodi per creare un ambiente sempre più favorevole ai lodevoli propositi del Comune circa la industrializzazione, venne deliberato tenersi conferenze e distribuirsi memorie presso le pro-quartieri ed i Sodalizi aderenti, onde popolarizzare la importanza delle questioni nei riguardi della economia locale e della produzione i genere.

Furono nominate due Commissioni. Una nelle persone dei sigg. ing. Turin, cav. Merini, rag. Wanderligh, Buscaioni, per esaminare quanto alla zona industriale i privilegi fiscali ed i sistemi di creazione, in essa medesima, di abitazioni operaie onde la futura immigrazione di mano d'opera non determini ripercussioni generali sul costo delle derrate e sulle condizioni edilizie. L'altra nelle persone dei sigg. avv. Turco, prof. Romagnolli, prof. Frassetti, Mosca per gli studi sulla ricostituzione dell'insegnamento su basi professionali, tenuto che le maestranze tecniche sono elementi imprescindibili per ogni progresso produttivo.

Si avverte che le adesioni di privati e di Sodalizi, onde cooperare al Comitato Cittadino per Roma industriale, si indirizzano al Segretario Generale sig. Ross Verlaille Gerolamo, via Rattazzi n. 37, cui possono inviarsi anche relazioni di studi fatti in materia.

**Per la sospensione del quinto.** — Tutti gli impiegati dello Stato sono invitati al Comizio che si terrà domenica, 28, alle ore 10 ½ antimeridiane, in locale da destinarsi per concretare l'azione da svolgere per ottenere dal Governo l'invocato provvedimento.

Per essere ammessi al Comizio occorre esibire la tessera ferroviaria.

**Le gare della società tiro a volo « Lazio ».** — Diamo il programma dettagliato delle gare che la Soc. tiro a volo *Lazio* ha indetto per domani, domenica, libere a tutti i tiratori e cacciatori, a beneficio della Croce Rossa e del Comitato per l'Organizzazione Civile:

Alle ore 10 ant. *Tiro Roma*, entrata L. 5. 2 quaglie a m. 18, gara fino a m. 21, premi n. 6 — ore 12.30, *Tiro Lazio*, entrata L. 10, 3 quaglie a m. 18, gara fino a m. 22, premi n. 6 — ore 15, *Tiro Parioli*, entrata L. 5, una quaglia a m. 21, premi n. 6.

L'abbonamento ai tre tiri è di L. 15, il prezzo delle quaglie è di L. 1.25. Le gare — che avverranno nello *stand* della *Lazio* al vicolo Emiliani (viale Parioli) — sono dotate di ricchi e splendidi premi inviati dalle autorità, dai Ministeri e dai soci.

**La Congr. di Carita' pel Comitato di organiz. civile.** — La Congregazione di Carità di Roma nella seduta del 17 maggio corrente in ossequio alle disposizioni dell'art. 1 del Decreto Luogotenenziale 13 giugno 1915 n. 873, ed in seguito alla approvazione da parte della Autorità tutoria del proprio bilancio per l'esercizio 1916, ha deliberato quanto appresso:

1° Di mettere a disposizione del Comitato Romano di Organizzazione Civile o per esso della Commissione di Assistenza Sociale, la somma di lire diecimila proveniente dalla trasformazione dei fondi dotalizi di cui al succitato Decreto perchè siano erogate per provvedere di cura marina i bambini poveri e con preferenza quelli dei richiamati.

2° Di mettere a disposizione del Comitato Romano di Organizzazione civile e per esso della Commissione dei sussidi, la somma di lire 20196 proveniente dalla succitata trasformazione, perchè venga erogata in forma di sussidi straordinari a quelle famiglie bisognose nelle quali vi siano più di due bambini di età non superiore ai dieci anni.

**Dopo « un crollo alla Palatino films ».** — L'autorità giudiziaria e l'autorità di P. S. proseguono nelle indagini per l'accertamento delle responsabilità nel grave disastro della *Palatino films*.

Intanto si è proceduto al *fermo* del macchinista Giovanni Evangelista, ab. in via Natale del Grande 21 e si stà attivamente ricercando l'altro macchinista Agostino Maggi, che insieme al primo aveva costruito il palco, e che, non appena avvenne il disastro, si rese irreperibile.

Ieri cessò di vivere all'ospedale del Celio anche Angelini Agostino che nella caduta aveva riportato gravi contusioni alla testa.

Le condizioni dei settanta e più feriti non destano preoccupazioni, eccettuate quelle della signora Gina Cinquini, ab. in via S. Croce 30, moglie del segretario della *Palatino films*, che è sempre in pericolo di vita. Le condizioni invece della guardia di città Antonio Porca vanno migliorando, così che sembra scongiurato per esso ogni pericolo.

Si preparano a cura del personale della *Palatino films* solenni funerali alla salma del vecchio garibaldino Filippo Campodieni perito nel tragico crollo.

**Bambini all'ospizio di Rocca di Papa.** — Il Consiglio direttivo dell'Associazione popolare Flaminia, nell'intento di venire in aiuto delle famiglie dei soci, richiamati alle armi, che abbiano bambini d'ambo i sessi, dall'età dal 7 ai 12 anni, bisognosi di cure perchè gracili, anemici o deboli, ha deciso di inviare, nella prossima estate, dei bambini figli di richiamati all'Ospizio climatico di Rocca di Papa. Il numero dei bambini che verranno ammessi a fruire del beneficio sarà in relazione dei mezzi finanziari di cui potrà disporre la nostra Associazione.

Le domande dovranno essere dirette alla Sede della Associazione e contenere il nome, cognome ed il domicilio del bambino o della bambina o dei loro genitori e di chi e fa le veci ed essere corredate dai seguenti documenti *in carta libera*:

a) documento dal quale risulti che il bambino o la bambina hanno il padre richiamato alle armi;

b) fede di nascita dalla quale risulti che il fanciullo ha compiuto i 7 anni e non superati i 12;

c) certificato di vaccinazione;

d) attestato di povertà;

e) certificato medico che specifichi la causa per la quale è necessaria al fanciullo la cura climatica in collina e attesti che non è affetto da epilessia o da malattie contagiose.

Si avverte che verrà data la preferenza a quei fanciulli che, sia per le condizioni finanziarie della loro famiglia, sia per le proprie condizioni fisiche, saranno giudicati più bisognosi della cura.

In giorno da stabilirsi sarà proceduto al sorteggio fra i fanciulli aspiranti, per l'assegnazione dei posti disponibili.

**Associazione Cattolica Popolare „ Ponte „.** — Domani, domenica, avrà luogo l'inaugurazione della nuova sede sociale, alle ore 17. (Largo de Fiorentini 41).

Dirà il discorso inaugurale l'avv. Umberto Tupini. Seguirà una distribuzione d'indumenti ai bambini poveri del rione, figli di richiamati, e il sorteggio di quelli che saranno inviati agli Ospizi Climatici di Rocca di Papa.

**Per la manifestazione del 24 maggio.** — Il partito democratico costituzionale e la Associazione radicale romana hanno pienamente aderito alla manifestazione popolare pel ricordo anniversario della nostra dichiarazione di guerra.

Il Comitato si è rivolto alla presidenza della Società generale tra negozianti e industriali di Roma perchè vogliano invitare i negozianti ed esercenti della città a chiudere i loro negozi nel pomeriggio di mercoledì prossimo per tutta la durata della dimostrazione.

**Giunta direttiva dell'azione Cattolica.** — Si è riunita la Giunta Direttiva dell'Azione Cattolica, e vi sono intervenuti il Presidente conte Dalla Torre, il segretario Don Luigi Sturzo, e i consiglieri comm. Pericoli, conte Santucci, Principessa Donna Cristina Giustiniani Bandini, conte Zucchini e prof. Boggiano.

La Giunta Direttiva ha costatato con vivo compiacimento come i Cattolici in molte città d'Italia hanno solennemente celebrato il 25°. anniversario dell'Enciclica « Rerum Novarum » con rinnovato proposito di un'azione sociale rispondente ai gravi bisogni del momento.

Ha quindi discusso diversi problemi interni, fra i quali la fondazione del *Segretariato di Studi*, che s'inizierà col prossimo luglio, e un'intesa permanente fra il Segretariato Stampa dell'U. P. e i giornali settimanali cattolici.

In seguito ai voti del Consiglio Generale la Giunta Direttiva ha approvato le linee del programma, che sarà la sintesi degli indirizzi dati e prospetterà il campo di azione immediato dei Cattolici Italiani.

Dopo uno scambio di idee sul disegno di legge sulla Tornografia, la Giunta Direttiva si è occupata del problema della emigrazione a dopo la guerra, ed ha deciso invitare i cattolici italiani a studiarlo, come uno dei problemi più gravi e dal lato economico e da quello morale e politico.

**Per una esposizione di bambole viventi.** — Chiusa la iscrizione delle bambine e dei bambini, che hanno chiesto di partecipare all'esposizione di bambole viventi – vera serra di fiori umani – a beneficio delle Colonie estive per i figli dei nostri valorosi combattenti, ieri sera, in una sala dell'Ass. artistica internazionale, tenne adunanza il Comitato che prepara il novissimo spettacolo.

Presiedeva il comm. Bazzani. Erano, fra le altre, intervenute, la sua Annarratone, le signore Adele Garrani, Maria Graciani, Ida Magilocchetti, dott.ssa Evelina Chilli, dott.ssa Linda Romanelli, Elena Musatti, Rosa Secllingo, Maria Pasetti Bourier, c.ssa Margherita Noll da Costa, Gina Petrucci, Lodovica Bisanca Pojani; assistevano per gli artisti: il cav. Rinaldi, il cav. Cecconi, il sig. Guazzaroni, il segretario cav. Colasanti e una rappresentanza del Comitato delle Colonie.

Scopo dell'adunanza: fissare i punti del programma, che si provveda, quant'altro mai, suggestivo ed attraente, anche per il luogo, all'aperto, dov'esso avrà il suo svolgimento. Per ora non possiamo dire di più. Si stabilì di offrire ad una commissione mista di signore e di artisti l'incarico di definirlo in tutti i suoi particolari.

Dopo di che si terrà una nuova adunanza per l'approvazione definitiva e la pronta attuazione, non che per procedere alla selezione dei bambini che potranno prender parte allo spettacolo, avendo la iscrizione dato un contingente troppo largo.

**Una conferenza della contessa Fanny Salazar.** — La contessa Fanny Salazar, vedova Zampini, terrà domani, alle 16,30 nella sala S. Camillo via Piemonte 41 una conferenza sulle « Italiane moderne » a totale beneficio delle famiglie dei richiamati.

**I canestrari della N. U.** — Ieri sera nella sede sociale si adunarono i canestrari della N. U. aderenti all'ufficio del lavoro per provvedere alla elezione del Consiglio.

Risultarono eletti signori De Angelis, Martinelli, Nuccitelli, Arduini, Corazza e Fiore.

**« La Francia che noi amiamo ».** — Dunque su questo tema, lunedì, 22, parlerà all'*Augusteum* alle ore 16, Paolo Orano.

Assisteremo alla conferenza parecchi dei nostri maggiori uomini politici.

La conferenza è a totale beneficio della Croce Rossa. I prezzi dei biglietti sono i seguenti: Palchi: lire 15; poltrone distinte: lire 3, poltrone: lire 2; sedie: lire 1; anfiteatro lire 1; gallerie: 0.50; tutto oltre l'ingresso di lire 1; loggione: 0.50.

I biglietti si acquistano alla sede della Croce Rossa all'Agenzia Chiari e Sommariva, all'Argentina.

**Scuola Samaritana.** — Il giorno 25 corr. verrà iniziato al Collegio Romano il nuovo Corso della Scuola Samaritana di Roma, sui soccorsi d'urgenza e sull'assistenza dei malati e feriti.

Per detto Corso, che sarà l'ultimo pel corrente anno scolastico, si ricevono al Collegio Romano, tutti i giorni, dalle 18 alle 20, le iscrizioni, che verranno chiuse coll'iniziarsi delle lezioni, od anche prima, appena raggiunto il numero stabilito.

Sappiamo che anche in questo terzo anno scolastico le aule della Scuola Samaritana di Roma, sono state affollatissime di signore e signorine appartenenti a tutte le classi della cittadinanza. Molte delle allieve sono state ammesse, a loro richiesta, in servizio negli Ospedali militari per l'assistenza dei nostri soldati feriti o malati, mentre altre, non potendo far ciò hanno seguito col costante interesse le lezioni per apprendervi le cognizioni utili per qualsiasi persona ed in ogni famiglia.

— Ecco intanto la lezione che sarà tenuta oggi sabato al Collegio Romano, alle ore 18.30:

*Corso G*: prof. Alfonso Neuschüler: Soccorsi immediati e assistenza per affezioni oculari.

**La recita all'« Argentina » pro mutilati** organizzata dalla commissione Esquilino dell'Ass. fra i romani a beneficio dei comitati pro-mutilati e organizzazione civile, promette di riuscire superiore ad ogni aspettativa.

I giovani universitari, sotto l'abile direzione del cav. Tito Benvenuti, si sono improvvisati bravi artisti drammatici e l'apprezzato lavoro del Tumiati, *La giovane Italia* avrà dei buoni interpreti.

Sono già numerose le richieste di biglietti tanto che si prevede che, sebbene la rappresentazione abbia luogo martedì 23 corr., prima di quel giorno si avrà l'esaurito.

Pertanto facciamo noto che i biglietti disponibili potranno ritirarsi presso l'Ass. fra i romani, piazza di Spagna 35 e presso l'Ufficio Barbezi in via S. Nicola da Tolentino 21, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

**Al Circolo marchigiano.** — Stasera, alle 21, nella sede sociale, il prof. Vincenzo Boldrini, poeta dialettale, dirà alcune sue poesie in vernacolo matelicese.

**Pel DCL anniversario della nascita di Dante.** — Domani, domenica, per il seicentocinquantunesimo anniversario della nascita di Dante Alighieri, alle ore 17 nella sala comunale di via della Palombella, il prof. Francesco Sabatini parlerà dei *Biografi del grande poeta dal secolo XIV ai nostri giorni*.

**Per gli orfani dei maestri.** — L'assemblea generale dei soci del Comitato provinciale di vigilanza per gli orfani dei maestri elementari, convocata per il giorno 21 corrente, avrà invece luogo, il prossimo giovedì 25 alle ore 19 nel locale della Scuola comunale « E. Gianturco » posta in via della Palombella n. 4.

L'ordine del giorno è il seguente: 1. Bilancio preventivo 1916; 2. Consuntivo 1915; 3. Relazione morale. Si prega di non mancare.

**Alla quercia del Tasso.** — Ricordiamo che domani, domenica alle ore 16 il pubblicista Epaminonda Provaglio, socio dell'*Unione Storia ed Arte* nell'anfiteatro presso la quercia del Tasso, sul Gianicolo, parlerà dei *Fratelli Bandiera* e *delle Cospirazioni di Venezia*.

**Una farmacia notturna al Celio.** — In seguito alle vive premure della presidenza dell'Associazione Miglioramento Celio, l'assessore Rossetti, in esecuzione di deliberati del Consiglio comunale, per la recente riforma del servizio sanitario notturno, ha disposto che, da stanotte, la farmacia G.B. De Benedetti, via S. Giovanni in Laterano 112 (Largo S. Clemente) cominci a funzionare come farmacia notturna a vantaggio particolarmente dei quartieri Celio, Porta Metronia, Ferratella, S. Croce in Gerusalemme ed Appio.

Come in tutte le preesistenti farmacie notturne anche nella farmacia De Benedetti saranno costantemente di guardia un sanitario di turno ed una guardia municipale, mentrechè all'esterno della farmacia dovranno prestare regolare servizio vetture pubbliche.

**Assemblee professionali.** — Le maestre ed i maestri, assunti, in servizio dal Comune di Roma dopo il 1905, sono convocati per oggi, sabato, alle 19 nella sede dell'Associazione Abruzzese, in via Torre Argentina 49.

— Iersera alla Camera de lavoro si è riunito il comitato centrale del personale delle diverse categorie della Nettezza Urbana, in unione a tutti i comitati delle diverse sezioni per discutere su la questione del regolamento organico.

Assisteva Monici.

I presenti, prendendo atto delle dichiarazioni fatte dal presidente della commissione d'inchiesta, cav. Palomba, alla rappresentanza del sindacato e della Camera del lavoro, stabiliva, senz'altro di rimettere ogni decisione al prossimo comizio.

Circa poi ad una delicata questione che riguarda, tra il personale di una categoria e sorveglianza, i presenti stabilivano di rimettere ogni ulteriore deliberazione alla stessa categoria interessata.

— Iersera assistiti da Monici e Ippoliti per la Camera del lavoro, si riunirono i rivenditori di latte comunale per la formazione definitiva della loro lega.

Monici espose felicemente alcuni concetti nei riguardi di una prossima trasformazione della lega in ente cooperativistico.

In proposito molti fra gli intervenuti espressero il loro pensiero dichiarandosi oltremodo soddisfatti.

In fine venne nominata una commissione che presieduta da Monici studierà lo statuto sociale.

In ultimo Ippoliti eletto a segretario della sezione, prendeva atto dell'adesione in blocco degli intervenuti per il prelevamento della tessera della Camera del lavoro.

— Si è riunito iersera al completo il consiglio direttivo della lega pastocori e coufattieri ed è stato deliberato invitare il consiglio della mutua per mettersi d'accordo sulla fusione delle due associazioni, auspicando un'era di proficuo lavoro abbandonando la lotte interne dannose per la classe che lavora ed a tutto vantaggio di chi da essa trae il maggiore utile, il proprietario. Sono stati sostituiti i 5 consiglieri richiamati alle armi, augurando loro un buon ritorno. Ed infine venne adottato il nuovo consiglio dalle pratiche esperite presso l'ufficio del lavoro, circa il riposo settimanale e l'ufficio di collocamento.

**Musica al Pincio.** — Ecco il programma musicale che la Banda presidiaria di fanteria, diretta dal m. cav. Crescenzo Di Miniello, eseguirà al Pincio oggi, 20, dalle ore 17.45 alle 19.15:

Di Miniello, – Marcia d'ordinanza dell'81° Regg. F.
Verdi. – *La battaglia di Legnano* – Sinfonia.
Cilèa. – *Adriana Lecouvreur* – 1ª fantasia del 2° e 3° atto.
Vessella. – Fantasia dall'opera *Rigoletto* di G. Verdi.
Rossini. – *Guglielmo Tell* – Sinfonia.

# Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

**Fallito tentativo di ladri audaci.** — E' la terza volta in 40 anni e più che audacissimi ladri attentano con poca fortuna alla Cassa del *Popolo Romano*, ignorando certamente che secondo il previdente sistema inglese, noi non teniamo mai in Cassa più di quanto occorre per il servizio quotidiano versando anche ogni giorno il di più al *Credito Italiano*.

Sapendo che il cav. Rossi era impegnato al *Quirino* per lo spettacolo della Croce Rossa gli audaci furfanti, che dovevano aver prese tutte le precauzioni come lo dimostra la piena cognizione della topografia interna dei locali, si accinsero all'opera e dopo aver rubato nell'ufficio della pubblicità 160 lire circa, penetrarono con chiave false nell'ufficio del cav. Rossi, dov'è la Cassa, una delle prime e delle più solide Wertheim, specialmente costruita.

Difatti, dopo aver applicato la sega circolare; i furfanti dovettero persuadersi che la resistenza era invincibile, tantochè dovettero smettere e, siccome trovarono chiuso il cancello, dal quale erano entrati, furono costretti a saltare nel localetto della distribuzione elettrica per raggiungere il portone d'entrata ciò che dimostra che si erano perfezionati nella topografia locale.

Avvertita la Questura, accorse con sollecitudine un funzionario di servizio con alcuni agenti che visitarono minutamente il locale, prendendo i dati necessari.

**Attenti ai bimbi.** — Nella propria abitazione in via Frattina 46, la bambina Marcella Cerdini, di a. 7 eludendo la vigilanza dei genitori, ingoiò della varechina. All'ospedale di S. Giacomo, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

**D'egrazie** — Maria Rimoci, nel discendere le scale della propria abitazione in via Mura Gianicolense 18, scivolò e cadde fratturandosi la gamba destra.

Dai sanitari dell'ospedale di S. Spirito, fu giudicata guaribile in giorni 40 salvo complicazioni.

— Nei lavori di scarico eseguiti dalla ditta Vaselli in via Ostiense, il carrettiere Luigi Montanari di a. 46, accidentalmente riportò delle contusioni al petto. Trasportato alla Consolazione, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

**Per futili motivi.** — Caterina Diana; di a. 40, nella propria abitazione in via Miranda 12, per futili motivi venne a lite con i coniugi Isabella De Marchis di a. 21, e Antonio Zanelli, di a. 31 e da questi fu percossa con pugni e calci. Alla Consolazione, fu giudicata guaribile in giorni 12 s. c.

— Mattoci Marianna di a. 32 nei pressi della tenuta Boniccino, per futili motivi, venuta a lite con Torsi Paolo, riportò contusioni alla faccia, giudicate guaribili in 8 giorni al Policlinico.

**Tra donne.** — Vittoria Giuliani, di a. 17, ab. in via del Lavatore, perchè rimproverata dalla matrigna Domenica Carlini, di a. 42, ab. in via Santi Quattro 91, l'ha percossa con pugni e calci. Trasportata la Carlini all'ospedale di S. Giovanni, i sanitari si sono riservati il giudizio sulla sua guarigione.

La Giuliani è stata tratta in arresto dagli agenti di P. S. dell'Esquilino.

**Duplice investimento.** — La vettura pubblica 2239, guidata da Ceccarelli Giovanni di a. 36, nell'interno della quale vi era il sacerdote Mazzetti Francesco di a. 63, in via del Tritone fu investita da un tram municipale della linea 3.

All'urto il Mazzetti ed il Ceccarelli riportarono contusioni in diverse parti del corpo. I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo li trattennero in osservazione.

**Tentato suicidio.** — Cianchi Bina di a. 16, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di arsenico e stricnina.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

**Improvviso malore.** — Cavalieri Luisa di a. 66, in via dei Polacchi, fu colpita da improvviso malore.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione la trattennero in osservazione.

**Il solito errore.** — Di Porto Enrica di a. 16, nella propria abitazione in via della Lungaretta 27, per sbaglio, ingoiò pochi sorsi di tintura di iodio.

All'ospedale della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

# TEATRI DI ROMA

**« NAPOLI DI CARNEVALE » DEL M. GIOSA AL « QUIRINO »**

Ricordiamo che questa sera al *Quirino* avrà luogo la prima rappresentazione dell'opera buffa in 3 atti del m. De Giosa: *Napoli di carnevale*, eseguita l'ultima volta a Roma con grandissimo successo nella primavera del 1891 al *Nazionale*.

L'opera concertata e diretta con grande impegno dal m. Zuccani, sarà interpretata dalle signore Casini, Gramegna e Bonincori e dagli artisti Paganelli Rasponi, Rossi, Pozzi.

In seguito al clamoroso successo del *Don Pasquale* coi celebri artisti Elvira de Hidalgo e comm. Kaschmann, l'opera donizettiana nella identica edizione verrà replicata nella rappresentazione diurna di domani alle ore 15. Alle ore 21 replica a richiesta generale dell'*Elixir d'amore*.

***

**Argentina.** — Si ripete stasera *La consorteria* di Scribe, che la Stabile ha allestito con tanta cura.

Domani, di sera replica, di giorno *Andreina* di Sardou.

**Valle.** — Stasera *La donna nuda* di Bataille, una forte creazione della Borelli.

Domani *Marionette* di giorno, *La presidentessa* di sera.

Martedì la nuovissima commedia in 3 atti di Edmondo Guiraud *Oretta*.

**Nazionale.** — Nuova replica dell'*Albergo del libero scambio*. Domani ultime due repliche del gaio lavoro di cui De Sanctis è briosissimo interprete.

Lunedì *Cottoni prodici* di Brieux; mercoledì spettacolo in onore di Alfredo De Sanctis con *I piccoli borghesi* e *Al telefono*.

— L'Impresa rammenta, che per assistere alla recita gratuita degli *Avariati* di Brieux, che si darà domattina alle 10, bisogna ritirare i biglietti relativi oggi sabato, dalle 13 alle 14, o dalle 19 alle 20.

**Manzoni.** — La Compagnia Petrolini continua nelle repliche di *47! Morto che parla!* la esilarante rivista di V. D'Arborio.

**Metastasio.** — Oggi quattro interessanti debutti: il dicitore comico Fiorini, l'eccentrica Larousse, le canzoni, Donnear e Lorenz.

**Acquario Romano.** — La Compagnia Riccioli-Mialet torna a questo teatro estivo con una novità interessante del collega Rocco Galdieri (Rambaldo) *Cherchez l'homme!* scene satiriche di attualità.

Guido Riccioli e Carmen Mialet saranno i protagonisti anche di *Ordine Sparso*, la gaia rivista di Umberto Castelli, che è giunta ormai alla 320 replica in Italia con sempre crescente successo.

**« CARMEN » ALL' « ADRIANO »**

Rammentiamo per stasera alle 21 l'inaugurazione della stagione lirica all'*Adriano* con *Carmen*.

Ne saranno esecutori Maria Passeri (*Carmen*), Antonio Saludas (*Don José*), Raul Ajani (*Escamillo*); Olga Tosi (*Micaela*), Gina Venturini (*Mercedes*), Ida De Filippis (*Frasquita*); Cesare Mazzini (*Morales*); Cesare Mancini (*Remendado*), Giovanni Salvatori (*Dancairo*).

Maestro direttore e concertatore d'orchestra Enrico Romano, maestro sostituto Aldo Zeetti; maestro del coro G. Zama.

**Renzo Rossi.**

## *Spettacoli di stasera*

**Quirino.** — *Napoli di carnevale*, ore 21.
**Argentina.** — *La consorteria*, ore 21.
**Valle.** — *La donna nuda*, ore 21.
**Nazionale.** — *L'albergo del libro scambio*, ore 21.
**Manzoni.** — *47! Morto che parla!* ore 21.
**Adriano.** — *Carmen*, ore 21.
**Metastasio.** — Spettacolo variato, ore 21.30.
**Acquario Romano.** — *Cherchez l'homme*, *Ordine sparso*, ore 15 e 21.30.
**Piccoli.** — *Cenerentola*, ore 17 e 19.
**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi, ed ore 21.30.
**Sferisterio Romano.** — (Via Aniene – fuori Porta Salaria) – Giuoco del pallone – Quattro grandi partite, ore 16.



# Ultime Notizie

## Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri è convocato per oggi alle ore 17 per continuare la trattazione degli affari iniziata nelle due precedenti riunioni.

## Camera dei deputati

**PER LE VISITE SANITARIE.**

L'on. Vinaj ha presentato la seguente domanda d'interrogazione al Ministro della Guerra « per conoscere quali siano le direttive adottate dal personale medico militare nelle visite alle reclute ed ai richiamati alle armi, dirette a non confondere in un concetto solo la giusta o scrupolosa repressione dei casi di simulazione esonerativa dal servizio e la troppo superficiale facilità con cui si inviano ai corpi individui evidentemente incapaci o notoriamente infetti da gravi morbi con detrimento della giustizia e della igiene delle istesse masse combattenti ».

## La Missione francese ha lasciato il fronte italiano.

(S) **Udine, 19.** — Oggi la missione francese, composta del deputato Barthou, del senatore Pichon, del deputato Barrès, membro dell'Accademia e del signor Joseph Reinach ha lasciato l'Italia per la via di Modane.

In questi ultimi giorni la missione ha visitato la conca di Plava e le nostre posizioni più avanzate intorno a Gorizia e poi si è recata in Cadore, a Cortina d'Ampezzo e Misurina. La missione, dopo avere pernottato a Belluno è discesa a Venezia dove è rimasta due giorni.

Essa dopo essere stata ricevuta dal Comando della piazza, ha esaminato le difese del fronte a terra e del fronte a mare ed ha visitato la squadriglia francese di aviazione. Ha anche, in velivoli ed in dirigibile volato a più riprese sopra Venezia, da dove è ripartita ieri sera alle 21.

## Ministero Finanze

E' ritornato il Ministro on. Daneo.

## Ministero Guerra

E' istituita, per la durata della guerra, la carica di Ispettore straordinario a disposizione del Ministro della guerra, con grado di comandante di armata e con i diritti e le prerogative increnti, compresa la classifica.

## Ministero Marina

**Naviglio ausiliario**

I rimorchiatori requisiti *Britannia* dell'armatore Catania Vincenzo fu Damiano e C. e *Roma* della Società marittima fluviale, a decorrere dal 15 maggio 1916, sono trasformati in navi da guerra e considerati come appartenenti al naviglio da guerra, dello Stato nei termini e cogli effetti previsti dal Codice per la marina mercantile (parte I titolo IV) e dalla VII convenzione firmata all'Aja il 18 ottobre 1907.

## Ministero Lavori Pubblici

**Sistemazioni idraulico-forestali.**

La Commissione Centrale per le sistemazioni idraulico-forestali e per le bonifiche, riunitasi di recente, sotto la presidenza del comm. Ignazio Inglese, presidente di Sezione del cons. super.: ha espresso il suo parere circa la sistemazione del bacino montano del Savio (Firenze), stabilendo che si debba procedere alla formazione di un programma per opere indilazionabili in aggiunta a quello presentato dalla stessa Commissione nella riunione del 14 maggio 1916.

## Ministero Pubblica Istruzione

**Commissione Centrale pel Mezzogiorno ed Isole.**

La Commissione Centrale per la diffusione dell'educazione popolare, nell'Italia Centrale, Mezzogiorno ed Isole, si è adunata sotto la Presidenza dell'on. prof. Leonardo Bianchi presenti i Commissari on. sen. Falconi, on. Venzi, on. Pietravalle, comm. Pironti e comm. Cancellieri.

La Commissione ha approvato l'elenco delle indennità di residenza disagiata per la provincia di Caserta, e l'elenco dei sussidi per l'assistenza scolastica nella provincia di Palermo; ha concesso compensi per le scuole agli emigranti nelle provincie di Bari e di Aquila; ha dato parere favorevole per la concessione di sussidi agli Asili Infantili di Pollenza, Tolentino; Esanatoglia; Ruvo di Puglia; Corato; Cattolica Eraclea; Barletta; Cave frazione del Comune di Conca della Campania; Fondi, Pietravairano, Pastorano, Settefrati, S. Leucio, Livardi S. Maria a Vico, Contoara; Entellina; Castellammare di Stabia; Barano d'Ischia; Lettere; Ottaiano, Regina Margherita; Alatri; Castelchindato, Putti; Ozieri; Portotorres; Petralia Soprana; Ravanusa; Sciacca, Acuto e Gormo.

La Commissione continua le proprie sedute.

**Nuovi acquisti del Museo delle Ceramiche di Faenza.**

Il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza si è arricchito in questi giorni di nuove rarità: L'architetto Adolfo Brandani ha spedito dal Cairo una collezione di 110 pezzi di ceramica araba di grandissimo interesse per lo studio della ceramica orientale. Sono, in modo speciale, rappresentate le decorazioni murali e di pavimento, le « gargulette » e le stoviglie domestiche arabe, alcune delle quali portano firme e sigle degli antichi vasai; il prof. Aurelio Minghetti di Bologna ha donato quattro graffiti del secolo XV, il rev. don Vincenzo Tamolli; parroco di Rivalta (Faenza) due frammenti di maiolica faentina del sec. XV; il dr. G.B. Bernardi; Direttore del Museo di Oderzo, n. 19 frammenti di ceramiche di varie epoche scavate nel Circondario di Oderzo; il can.co Vincenzo Bisoli di Faenza; due frammenti di maiolica faentina tipo cinese tre a festoni e due figurati.

## Ministero Agric., Ind. e Comm.

**MERCATO SERICO.**

I corrispondenti ufficiali serici del Ministero telegrafano in data 17 corr.:

Da *Lione*:

« Confermo previsione stimazione raccolto francese superiore circa venti per cento anno scorso. Bachi terza muta, temperatura favorevole, nessuna lagnanza, foglia abbondante ed in anticipo sui bachi ».

Da *Marsiglia*:

« Quantità seme bozzoli incubato 1916 superiore 20/25 per cento 1915. Nascite cominciarono 15/20 aprile, anticipando otto giorni scorso anno. Bachi trovansi terza età, vegetazione gelsi splendida, ovunque temperatura favorevole, previsione bella riuscita ».

Da *New York*:

« Mercato seta giapponese invariato. Italiana senza domanda, tendenza ribasso. Esportazione filature cinesi ridotta a causa crisi finanziaria proveniente cambio argento. Raccolto cinese bozzoli prevedesi medio giapponese abbondante. Quotasi Italiana classica dollari 5,60; extra classica 5,80. Grand e xtra Piemonte 6. Giapponese uno e mezzo, 4,40. Kansai extra 4,67 ½. Kansai double extra 5,37 ½. Migliori filature cinesi 6. Canton double extra 2,95. Cambio 6,35 ».

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a *Tiflis*, telegrafa in data 15 corr.:

« Campagna bacologica; condizioni atmosferiche favorevoli, foglia abbondante; seme incubato Kutais normale, Schemaha scarso. Presentemente seconda terza muta; previsioni buone ».

**La produzione delle olive e degli agrumi.**

L'ufficio di statistica agraria annuncia che la produzione complessiva delle olive in Italia è la seguente: nel 1914 quintali 10.780.000; nel 1915 quintali 9.305.000. Media sessennale (1909-1914) quintali 10.760.000. La produzione degli agrumi è la seguente: 1914 quintali 8.016.000; 1915 quintali 8.100.000 media sessennale quintali 8.882.000.

# Informazioni estere

**L'INCHIESTA SUL MOVIMENTO IRLANDESE.**

(S) **Londra, 19** — La Commissione di inchiesta sui disordini dell'Irlanda ha udito il rapporto di Nathan; ex-Sottosegretario di Stato per l'Irlanda; circa le origini della ribellione.

Nathan afferma che questa fu fomentata, secondo lui, dai volontari irlandesi, reclutati dapprima per resistere ai volontari dell'Ulster con un esercito di cittadini organizzati dall'anarchico Jim Larkin e dalla Fratellanza Repubblicana irlandese. Il timore per il servizio militare obbligatorio stabilito in Inghilterra facilitò il reclutamento dei corpi volontari. Vennero inviati dall'America considerevoli somme di denaro ai ribelli per mantenere un giornale, distribuire opuscoli sediziosi, organizzare la campagna di propaganda. Gli invii di armi erano frequenti.

Nathan rende poi conto degli avvertimenti contradditori ricevuti circa gli agitatori e dice che si rinunciò alle perquisizioni e al disarmo per evitare sanguinosi conflitti. Il 2 aprile il Governo fu informato che i tedeschi avrebbero tentato di sbarcare armi e che il palazzo del Vice-Re sarebbe stato attaccato durante la notte.

(S) **Londra, 19.** — La Commissione d'inchiesta sui moto d'Irlanda si è aggiornata a lunedì, dopo aver udito la deposizione dell'ex-Ministro per l'Irlanda Birrell, il quale accetta il punto di vista di Nathan sulla ribellione e rifà poi la storia del movimento dei *Sinn-Fein*.

**LE TARIFFE PREFERENZIALI.**

(S) **Brisbane, 19.** — La Conferenza delle Camere di commercio australiane si è dichiarata all'unanimità favorevole alla istituzione di tariffe preferenziali per tutte le parti dell'Impero e gli alleati, di una transazione ragionevole moderata coi riguardi dei neutri e di tariffe proibitive contro i paesi nemici.

**FRANCIA**

(S) **Tolone, 19.** I funerali delle quattro vittime del dirigibile francese che esplose sulla Sardegna sono stati celebrati solennemente oggi alla presenza di grande folla. Marinai russi trasportarono i feretri, ricoperti con bandiere tricolori. Numerose le corone tra cui quella inviata da autorità italiana.

Il vice-ammiraglio Rouger pronunciò un commovente discorso.

**GRAN BRETTAGNA**

(S) **Parigi, 19.** — Il *Journal* ha da Londra: Il capitano White, ex-ufficiale dell'esercito britannico, essendogli stati trovati indosso proclami ed altre carte, i quali provano chiaramente le sue relazioni con i ribelli irlandesi, è stato arrestato. Il suo processo avrà luogo fra otto giorni. Gli è stata negata la libertà provvisoria sotto cauzione.

# Borse e Mercati

VEDI 6ª PAGINA

# Lotta di redenzione

ROMANZO

di

SCIPIONE FRASCHETTI

L'agente suonò e comparve la guardia di prima seguita da due colleghi: si appressarono ai due complici che vennero condotti via separatamente.

Dopo un diecina di minuti Botticella fu ricondotto alla presenza dell'agente che gli disse:

— Morlandi, vi ho fatto tornare perchè non siete un imbecille. Spero che abbandonerete il ridicolo sistema di difesa che volete sostenere. Non siete ancora avanti al Tribunale, e sono io che devo decidere della vostra sorte, e se come credo, voi siete intelligente... si potrà chiudere un occhio sulla faccenda che vi ha portato qui.

L'agente superiore parlava con bonomia. Botticella lo ascoltava a bocca aperta e con gli occhi sgranati: si domandava dove volesse parare.

— Non vi capisco! borbottò.

— No! voi avete capito benissimo! Io voglio credere che il vero colpevole sia Petroso, ma è necessario che la giustizia abbia il suo corso, ossia che noi prendiamo quest'uomo. E' necessario che uno di quelli che egli comandava uno dei più antichi della banda, sapendo le sue abitudini, conoscendo i luoghi che frequentava, essendo al corrente delle sue relazioni, ci aiuti nelle ricerche... Avete ora capito?

Botticella sorrise furbescamente.

— Credo di sì, disse.

— Conoscete la persona alla quale noi potremmo indirizzarci per sapere quanto vi ho detto?

— Credo di sì! ripetè Botticella. Io conosco un tale, che si è detto: Il giorno che ti potrò giocare un brutto tiro te lo farò.

— Ebbene, riprese l'agente: ora vi si ricondurrà nella vostra cella. Riflettete bene a quanto avete detto. Si chiuderanno gli occhi su molte cose se colui, del quale parliamo, si sarà devoto e farà il suo dovere. Questa sera tornerò e vi darò alcuni appunti che vi indicheranno quel che dovrete fare.

— Sta bene.

Questa volta Botticella nel salutare fece una riverenza, come da inferiore a superiore.

La guardia che lo aveva introdotto, invece di ricondurlo nella cella, lo condusse in una stanza presso la segreteria, ove dopo un'ora di attesa tornò e gli consegnò una lettera.

Botticella l'aprì e lesse:

« Tutti i giorni alle 8 dovrete portare un rapporto scritto delle ricerche fatte durante la giornata, presso il signor Bettini, all'angolo di via Urbana e piazza S. Maria Maggiore. Ogni rapporto vi sarà pagato 4 lire ».

Botticella non capeva in sè dalla gioia.

La guardia aveva aperto la porta dicendo:

— Armando Morlandi, siete libero.

Appena fuori Botticella corse verso via della Lungaretta; ma dopo un po' tornò indietro pensando:

— Giudizio! Sono certamente pedinato!

Si informò di Brugnoletta ed ebbe a piangere dalla gioia allorchè seppe che era libera che era uscita al mattino, e che sarebbe tornata in casa sua alla sera.

— Intanto si disse, è necessario non scontentare quei signori e avere l'aria di cominciare le mie ricerche!

E siccome non perdeva mai la testa si fermò a riflettere per qualche minuto ed incominciò le sue ricerche andando a fare una visita al signor Bettini.

Trovò presso il portinaio una busta, al suo indirizzo e nella quale vi era una carta da 10 lire.

Sorpreso e contento, disse:

— Com'è facile guadagnare onestamente!

Prese il tram per andare al Testaccio e circa un'ora dopo entrava nell'osteria del *Gatto bigio*.

Mise un grido di sorpresa riconoscendo il suo socio Stanga seduto alla solita tavola.

I due amici trincarono allegramente.

Dopo aver chiacchierato per qualche minuto, si accorsero che entrambi erano stati incaricati della stessa missione.

— Vedi, disse Stanga, che quando si è onesti si finisce sempre per farsi una posizione!

CAPITOLO XIII

Romolo Vitali dopo aver lungamente riflettuto su quello che era avvenuto, si era persuaso che sua moglie aveva lasciato così improvvisamente Viareggio tormentata dalla gelosia per la Mora.

Se sua moglie avesse conosciuto il suo passato evidentemente lo avrebbe interrogato... insomma il povero Vitali era calmo e sapeva che con una parola avrebbe persuaso la sua Velia.

Solo in uno scompartimento di prima classe, sognava ed il suo sogno errava sul quadro cangiante come scene di cinematografia, che si mostrava ai suoi occhi. Il treno correva rapido, gli alberi pareva si rincorressero, scrutando i viaggiatori, le nuvole lo seguivano lo precedevano perdute nel cielo grigiastro.

Romolo sognava o meglio filosofava pensando « Dio ha fatto due cose strane nella vita, l'amore e la morte. L'amore la luce: la morte le tenebre. Per quanto si sia grandi e forti è necessario subire queste due cose più grandi e più forti di noi. La lotta è vana e si resta vinti. Chi muore è grande e la sua grandezza è il nulla. Nell'amore tutto è felicità perfino la sofferenza: nella morte tutto si distrugge ».

Romolo si sentiva triste: un sorriso amaro contraeva le sue labbra.

Il treno arrivò alla stazione di Livorno. Si doveva attendere il direttissimo.

Romolo si affacciò guardando distrattamente il movimento dei viaggiatori.

All'improvviso si sentì chiamare:

— Eh!! Romolo!...

Si volse e vide Martini che scendeva dal direttissimo, arrivato in quel momento.

— Come? già sei qui?

— Capirai! Restar solo a Viareggio, disse il giovane, è lo stesso che immedesimarsi nel *Vendicatore* ed impazzire... e così presi il direttissimo appena appena in tempo.

— Morta presto, io sono solo nello scompartimento...

— Ah! no! E' troppo presto!...

— Come? che cosa vuoi fare?

— Voglio fare alcuni studi sulla natura morta.

— Non ti capisco!

— Capirai, non si vive di sola poesia...

— Ho capito, ma non so...

— Eppure è semplice. Voglio andare al *buffet* della stazione...

— Quanto sei bestia!

— Curiosa! Tutti e due pensavamo la stessa cosa...

— Ma il treno parte!...

— No: attende i miei studi su la natura morta... come su di un pollo... un pò di vitella... qualche frutto...

— Spicciati allora!

— Aspettami. Ho molte cose da dirti.

— Gravi! domandò Vitali accompagnando l'amico al *buffet*.

— Non ancora, ma possono diventarlo.

— Tu mi spaventi!

— Come sei bestia!

— Ancora?

— Scusami, sei tu che mi hai chiamato così!

— Spicciati!... senti il fischio del treno.

— Assisto forse ad un nuovo lavoro di un giovane autore!

Martini comperò prosciutto, un pollo, un pò di frutta, pane e vino, quindi salì con l'amico sul treno per Roma.

Era tempo:

Il treno, con un ultimo fischio, si mosse.

CAPITOLO XIV

Durante il viaggio Martini nascose i suoi timori all'amico.

Non essendo sicuro che Velia conoscesse il passato di suo marito e che Petroso avesse avuto il tempo di raccontarglielo, non voleva far disperare Romolo prima del tempo.

Avea deciso di non abbandonarlo, di rimanere con lui per sostenerlo, per consolarlo e soprattutto per consigliarlo, se Velia conosceva il triste passato.

---

## *Palazzo di Giustizia*

### CORTE STRAORDINARIA DI ASSISE.

*Pres.:* comm. Dal Giudice – *P. M.:* cav. Bertolini – *Difesa:* avv. Civico – *P. C.:* avv. R. Levi.

**Un omicidio a Genazzano.**

Il 14 novembre 1915, a Porta Romana di Genazzano, Benedetto Marcelli, vaccaro, irritato perchè il suo compagno Augusto Cutarelli gli aveva fatto cadere di bocca una sigaretta, gli vibrò un colpo di coltello alla regione toraco-addominale cagionando una lesione che, interessando le arterie gastro-epiploica e diaframmatica, produsse una grave emorragia e conseguentemente la morte.

Ieri si discusse la causa dinanzi ai giurati. Dal dibattimento non risultò la prova della volontà omicida quantunque emerse che il Marcelli altra volta dimostrò la sua trista indole uccidendo senza ragione una vacca di proprietà paterna.

Pertanto l'imputato ritenuto colpevole di omicidio preterintenzionale con alcuni benefici di legge, fu condannato a sei anni, tre mesi e tredici giorni di reclusione.

**Mancato omicidio in via Portuense.**

Mentre – nel pomeriggio del primo agosto 1915 – i carrettieri Pietro Scaizini ed Ettore Caproni si trovavano nell'osteria di Nazzareno Fontana in via Portuense, sopraggiunse Matteo Antonio Tresoldi, il quale salutò lo Scaizini col nome di *boiaccia*.

Questi – che non è uno stinco di santo, essendo stato condannato a tre anni di reclusione per lesioni alla madre e ai lavori forzati a vita – pena poi commutata in 24 anni – per assassinio – avvisò il Tresoldi di lasciarlo in pace quella sera altrimenti gli avrebbe dato un paio di coltellate.

Difatti, usciti dall'osteria, vennero alle mani; il Tresoldi riportò una grave lesione al petto, che guarì dopo circa settanta giorni, e lo Scaizini delle lievi contusioni, che guarirono in pochi giorni.

Cosicchè furono rinviati al giudizio per rispondere il Tresoldi di lesioni e lo Scaizini di mancato omicidio.

Il verdetto e la sentenza si avranno stasera.

Difensori: gli avvocati Nardelli e Chindamo.

### INTERESSANTE CAUSA DI SUCCESSIONE AL TRIBUNALE DI TORINO.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Torino**, 19 (ore 17.25) (*ermon*). — Dopo cinque anni dacchè si trascinava nelle nostre aule giudiziarie è terminata, al Tribunale Civile, l'interessante causa per la successione testamentaria del fondatore dell'Ospedale Maria Vittoria, l'eminente prof. dott. commendator Giuseppe Berruti.

Con citazione 28 aprile 1911 le sorelle Berruti Malvina ed Ottavia, nipoti del professore, avevano evocato in giudizio il noto editore-tipografo cav. Giuseppe Vigliardi-Paravia chiedendo che previa declatoria di nullità ed in ogni evento di inefficacia della scheda testamentaria 10 maggio 1909 che lo nominava unico erede ed esecutore testamentario — lo si dichiarasse tenuto a dismettere il possesso di tutte le sostanze.

Il Vigliardi-Paravia con lettera al Presidente del Consiglio Direttivo dell'Ospedale già aveva significato ch'egli era stato istituito erede esclusivamente per dare esecuzione alla volontà del Berruti, costantemente ed invariabilmente manifestata, di beneficare in larghissima misura l'Ospedale.

Questo, intanto, interveniva in causa unendosi alla difesa del Vigliardi-Paravia deliberando di accettare il lascito Berruti all'ospedale di tutti gli stabili posseduti in Torino, come da suo testamento olografo 9 marzo 1909.

Il Tribunale presieduto dal cav. uff. Martinengo, ha pronunciato ora la sentenza (giudici De Antoni estensore e Miglino) nella quale dichiara essere esclusa ogni causa di nullità per captazione del testamento olografo 10 maggio 1909 del dott. comm. Giuseppe Berruti, assolvendo il convenuto Giuseppe Vigliardi Paravia, nominato nel testamento stesso erede fiduciario del defunto, da tutte le domande contro di lui proposte dalle attrici, fermo dichiarando il legato degli stabili disposto dal Berruti anzidetto a favore dell'Ospedale Maria Vittoria in Torino col testamento 9 marzo 1909; e pone a carico delle attrici sorelle Berruti Ottavia in Gilda e Berruti Malvina in Maffei le spese di giudizio sostenute dalle altre parti, liquidate quelle per onorari e spese di procuratore del Vigliardi-Paravia in L. 2170, quelle pure per onorari e spese di procuratore dell'Ospedale Maria Vittoria in L. 650, oltre agli onorari degli avvocati da liquidarsi, sia pel Vigliardi che per l'Ospedale, dal Giudice estensore previo parere del Consiglio dell'Ordine di Torino, oltre infine le spese relative a questa ed alla precedente sentenza ed a quelle prenotate a debito e prenotande nell'interesse delle attrici stesse e dello Ospedale.

Sostenevano le ragioni del Vigliardi Paravia gli avv. Franco Bruno, Carlo Leone, Alfredo Gerard proc. Quelle dell'Ospedale Maria Vittoria gli avv. sen. Polberti e Testore proc.

La parte avversaria era rappresentata dagli avv. Ottolenghi e Rollino proc.

## PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL POPOLO ROMANO — ROMA

# Per il Pubblico.

### CALENDARIO

SABATO 20 Maggio — S. Bernardino da Siena

Leva il sole alle 4.47 — Tramonta alle 7.26

Leva la luna alle 11.0 a. — Tramonta alle 7.0 m.

L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

**Enigma.**

Se nell'esercitar questo diritto.
Il popolo sovran pende la testa
Gli tocca, maritato quel che resta.

*Spiegazione del giuoco precedente:*
Sohio — CHIO.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI

VELLETRI – SOTTOPREFETTURA – 25 maggio – Vendita di 1500 piante di alto fusto di varie specie marchiate per il taglio nel bosco « Eschido » dell'Università agraria Umberto I di Sermoneta sito in Agro di Cisterna di Roma – L. 31.431.

RAVENNA – INTENDENZA DI FINANZA – 21 maggio – Conferimento privative in Brisighello, Casola, Valsenio.

TORINO – CANALI CAVOUR – 22 maggio – Manutenzione ordinaria e straordinaria di canali d'irrigazione:

Lotto 1: Chivasso L. 61.000; lotto 2: Vercelli (Canali Cavour ed aggregati) L. 25.000 lotto 3: Novara L. 79.000. Lotto 4: Mortara L. 49.550 lotto 5: Robbio L. 24.460 lotto 6: Sartirana Line 26.400 lotto 7: Vercelli Canali Comitali L. 16.500.

PADOVA – INTENDENZA DI FINANZA – 22 maggio – Conferimento rivendita privative in Teolo, Padova.

# Borse e Mercati

### TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. C.

Roma, 19 maggio 1916.

Indicazioni del Corso delle Rendite e dei titoli di cui e. : R. D. 24 novembre 1914, n. 1280 (art. 5) e a D. M. 20 novembre 1914

| TITOLI DI STATO CONSOLIDATI | Corso medio |
|---|---|
| Rendita 3,50 % netto (1906) | 83 43 |
| id. 3,50 % netto (emissione 1902 | 83 10 |
| id. 3,00 % lordo | 52 — |
| REDIMIBILI | |
| Buoni del Tes. quinquenn. con scad. al 1 aprile 1917 | 99 68 |
| » 1 ottobre 1917 | 98 82 |
| » 1 aprile 1918 | 98 08 |
| » 1 ottobre 1918 | 98 00 |
| » 1 aprile 1919 | 97 73 |
| » 1 ottobre 1919 | 97.60 |
| » 1 ottobre 1920 | 96.49 |
| Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 netto | 91 16 |
| Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 (2°) | 89 53 |
| Obblig. 3 ½ % netto redimibili 3 (Categoria 1ª | 404 — |
| id. 3 % netto redimibili | 363 — |
| id. 5 % del prestito Blount 1866 | — — |
| id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule | 394 — |
| id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane | — — |
| id. 5 % della Ferrovia del Tirreno | — — |
| id. 5 % id. Maremmane | 499 — |
| id. 5 % id. Vittorio Emanuele | 435 50 |
| id. 5 % id. Lucca, Pistoia | — — |
| id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B. | 308 — |
| id. 3 % id. id. C. D. D. | 305 — |
| id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana | 431 — |
| id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli | — — |
| TITOLI GARANTITI DALLO STATO | |
| Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1883) | 324 — |
| id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli | 80 50 |
| Cartelle di credito Com.e Prov. 4 % | — — |
| id. speciali di credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4% oro della città di Roma) | 417 — |
| id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto | 442 50 |
| CARTELLE FONDIARIE | |
| Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 % | 487 18 |
| id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ % | 457 46 |
| id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ % | 437 60 |
| id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 % | 487 — |
| id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ % | 448 50 |
| id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 % | 455 — |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ % | 471 — |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 % | 455 — |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ % | 430 — |
| id. della Cassa di Risparmio di Milano 5% | — — |
| id. id. id. id. 4% | 448 50 |
| id. id. id. id. 3½% | 474 — |

***

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 20 maggio a lire 117.64.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 a tutto il 20 maggio per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 117.63.

### CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 20 maggio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 19 maggio 1916 da valere per il giorno 20 maggio 1916.

| | |
|---|---|
| Parigi | 106 89 ½ |
| Londra | 30 18 ½ |
| Svizzera Lire | 121 11 |
| New York | 6 33 ½ |
| Buenos Ayres | 2 70 |
| Oro | 118 29 |

### CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 19 Maggio 1916)

| Piazze | Chèque Denaro | Chèque Lettera | Versamento Denaro | Versamento Lettera |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 106 76 | 107 03 | 106 80 | 107.10 |
| Londra | 30.18 | 30.20 | 30.15 | 30.22 |
| Svizzera | 120 80 | 121.— | 120 60 | 121.10 |
| New York | 6.30 | 6.33 | 6.32 | 6.35 |
| Buenos Aires | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Cambio dell'oro | 117.75 | | 118.75 | |

## BORSA DI PARIGI

| | | 18 | 19 |
|---|---|---|---|
| Rend. franc. 3 % perpetua | Fr. | 62 50 | 62.50 |
| Rend. franc. 3% amm. ant. | » | —.— | 71 — |
| Rend. franc. 3½ % amm. nuova | » | —.— | 90 40 |
| Prestito francese 5% | » | 88.— | 88 — |
| Tunisine | » | 231 — | 230.— |
| Rendita argentina 1900 | » | 76 50 | 77.— |
| Brasile 4 % | » | 55 50 | —.— |
| Obblig. bulgare 4½ % oro 1907 | » | 330 — | — — |
| Rendita egiziana 6% unificata | » | — — | 87 80 |
| Rend. spagnuola esterna 4 % | » | 95.40 | 95.50 |
| Portoghese nuovo | » | 60 90 | —.— |
| Rendita russa 3 % 1891 | » | 50.45 | 50 45 |
| Rendita russa 4 ½ 1901 | » | 86.25 | 86.25 |
| Rendita russa 5 % % 1909 | » | 78 20 | 78 — |
| Rendita turca | » | 59.50 | 59.50 |
| Banca di Francia | » | 4875 — | 4876 — |
| Credito Fondiario | » | 680 — | — — |
| Metropolitain | » | —.— | 456.50 |
| Azioni Suez | » | — — | 4415 — |
| Thomson | » | 580 — | 584 — |
| Andalouse | » | 369 | 370 — |
| Obblig. Lombarde antiche | » | 187 — | 186 — |
| Nord Espagne | » | 437 — | 439 — |
| Saragozza | » | 431 — | 432.50 |
| Soc. Alti Forni Piombino | » | 134 — | — — |
| Rio Tinto | » | 1810 — | 1815 — |

Cambio su Italia fr. 92.50 a 94.50 – 92.50 a 94 50
Chèq. su Londra fr. 28.21. 28.26 – 28.21. 28.26.

## BORSA DI LONDRA

| | 17 | 18 |
|---|---|---|
| Nuovi Consolidati | 57 1/8 | 57 1/4 |
| Egiziano nuovo | 76 3/8 | 76 3/8 |
| Rendita Giapponese 4 % | 68 3/4 | 68 3/4 |
| Uruguay 3 ½ % | — — | 62 3/4 |
| Marconi | 2 7/32 | 2 7/32 |
| Argento in verghe | 36 1/4 | 36 1/4 |
| Venezuela | — — | 51 — |
| Ramo contanti | 145 — | 148 — |
| Prestito francese | 85 1/4 | 85 1/4 |

Sono state ritirate dalla Banca d'Inghilterra lire sterline 230.000.

(S) **Amsterdam**, 18. — Cambio su Berlino *guilders* 45.10 – 45.10.

(S) **Madrid**, 18. — Cambio su Parigi 85.90 – 85.85.

COSTANZO CHAUVET: EDITORE DIRETTORE

LUIGI FLATTI: gerente responsabile





# ORARIO DELLE FERROVIE

### PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | | 6.20 | 8.— | 8.36 | 12.40 / 19.— | 14 — / 20.30 | 17 30 / 22.— |
| Pisa-Torino | 6.30 | 8.40 | 8.55 | 14.5 | 17.5a | 18.5 | 21.— / 23.10 |
| Foligno-Ancona | 6.— | | 12.55 | 14.5 | 18.35 | 21.45 | |
| Firenze-Milano | 6.— | 8.— | 11.— | 14.5 | 17.00 | 20.50 | 22.16 |
| Castellammare A. | 7.— | | 13.— | 14.5 | 19.15 | | |
| Frascati | 9.10 | 12.10 | | 16.45 | 20.30 | | |
| Velletri-Terracina | 6.50 | 12.30 | 16.15 | 20.10e | | | |

a) a Grosseto – b) a Terni – c) a Chiusi – d) a Avezzano – e) a Velletri.

### ARRIVI DALLE LINEE DI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 2.45 | 4.15 | 12.25 | 14.30 | 18.30 | 20.15 / 22.00 | 23.— |
| Torino-Pisa | 7.5 | 8.—a | 9.40 | 9.50 | 11.40b | 16.15 | 20 50 / 22.20 |
| Ancona-Foligno | | 7.30 | 10. c | 11.—c | 14.22 | 20.15 | 22.30 |
| Milano-Firenze | 4.10 | 7.— | 10.— | 12.40 | 17.50 | 19.00 | 23.50 |
| Castellammare A. | 7.50 | | | 9.50 | 15.— | 20.50 | 23.50 |
| Frascati | 8.30 | 14.05 | 21.20 | | | | |
| Terracina-Velletri | | 8.5e | 9.25 | 16.10 | | 20.05 | |

a) da Civitavecchia – b) da Grosseto – c) da Fabriano – d) da Avezzano – e) da Velletri.

## FERROVIE SECONDARIE ROMANE

**Roma-Trastevere-Viterbo**

Partenze da Roma 7.20 – 12.15 – 18.50

Arrivo a Roma 9.11 – 14.9 – 20.44.

**Roma-Marino-Albano**

Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.50.

Arrivi a Roma 7.35 – 14 – 20.10.

**Roma-Anzio-Nettuno**

Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.15.

Arrivi a Roma 8.5 – 14 – 20.10.

## TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

**Frascati**: 6.30 – 8 – 9 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriali 20.30 fest.

**Velletri**: 6.25 – 7.55 – 9.52 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.3 (fino a Genzano) – 18.25 – 19.15 (feriale fino a Genzano) 20.25 festivo.

**Marino**: (Via Grottaferrata 7.10 – 8.40 fest – 10.10 – 11.40 – fest. – 13.10 – 14.40 fest. – 16.10 – 17.40 – 19.10.

**Marino**: (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.51 – 11.35 – 12.5 – fest 14.35 – 16. 5 fest – 17.35 – 19.5.

**Da Frascati per Velletri**: 6.15 – 7.20 – 8.50 – 10.50 – 11.50 – 13.20 – 14.50 – 16.20 – 17.50 – 19.20 – 20.20 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

**Arrivi da Frascati**: 7.27 – 7.35 – 9.5 – 10.36 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5

**Da Velletri**: 7.31 – 7.41 – 8.12 feriale – 8.40 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.46 – 15.10 – 16.46 – 18.10 – 19.40 – 21.10.

**Da Marino**: (via Grottaferrata): 6.35 – 9.57 – 11.26 12.55 fest. 17.25 – 20.25.

**Da Marino**: (via Albano): 8.29 – 9.59 – 11.29 fest 12.59 – 14.29 – fest. – 15.59 – 17 fest – 18.59 – 20.29

**N. B.** Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per, e da Rocca di Papa.

## Tramway Roma-Tivoli

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 6.50 | 9.30 | 12 — | 15.15 | 18.40 |
| Bagni | 6.52 | 10.18 | 13 — | 16. 6 | 19.31 |
| V. Adriana | 7.12 | 10.38 | 13.20 | 16.28 | 19.50 |
| Tivoli | 7.29 | 10.52 | 13.37 | 16.40 | 20. 5 |

Festivo

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tivoli | 5.45 | 7.50 | 11.25 | 16.10 | 18. 5 | 19.34 |
| V. Adriana | 6. 4 | 8. 2 | 11.45 | 16.24 | 18.20 | 19.49 |
| Bagni | 6.20 | 8.15 | 12. 1 | 16.37 | 18.36 | 20. 3 |
| Roma | 7.27 | 9. 6 | 12. 6 | 17.31 | 19.45 | 20.57 |

Festivo

**TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA**

**Partenze da Roma** – 6.5 – 9 – 17.

**Arrivi a Roma** – 9.40 – 16.40 – 19.40.



Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali